



Edizione 2023 dei Sentieri Partigiani con il coro I Violenti Piovaschi,
Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia,
foto Archivio Istoreco



Istituto per la storia della Resistenza
e della società contemporanea
in Provincia di Reggio Emilia

Redazione a cura della Presidenza e della Direzione
con la collaborazione dello staff

Si ringrazia per la generosa consulenza Mariangela Belloni

Grafica: Roberta Bruno

Stampato da Industria Grafica San Martino srl
nel mese di maggio 2024



Il Bilancio Sociale di Istoreco 2024 è stampato su carta certificata FSC®. Questo prodotto è fatto con carta FSC® certificata e altri materiali controllati secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Le matrici utilizzate per la stampa sono a basso impatto ambientale, prodotte senza bagni chimici. Gli inchiostri sono a base di materie prime rinnovabili, in particolare olii vegetali.

Indice

4

**METODOLOGIA ADOTTATA
PER LA REDAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE
ISTORECO**

5

**INFORMAZIONI
GENERALI SULL'ENTE**

9

**STRUTTURA, GOVERNO
E AMMINISTRAZIONE**

15

**PERSONE CHE
OPERANO PER L'ENTE**

19

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

60

ALTRE INFORMAZIONI

62

CONSIDERAZIONI

65

BILANCIO 2023

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE ISTORECO

NOTA METODOLOGICA

Questo bilancio sociale è stato redatto dalla Direzione avvalendosi della consulenza della Tesoriera e del supporto della Presidenza.

Il bilancio sociale viene presentato e discusso all'interno del Consiglio Direttivo e successivamente dell'Assemblea dei Soci. Una volta approvato, viene inviato ai detentori di interesse dell'Istituto e reso disponibile sul sito www.istoreco.re.it. Questo è il quinto bilancio sociale che viene redatto da Istoreco, con lo scopo di avere un buon livello di consapevolezza rispetto alla capacità di raggiungere gli obiettivi non solo economici ma anche sociali, sempre presenti nei quasi sessant'anni di operatività dell'Istituto sul territorio.

I primi quattro documenti di bilancio sociale sono stati redatti non per un vincolo normativo, ma grazie al desiderio di evidenziare al meglio tutto l'operato dell'Istituto, così sfaccettato, da poter risultare complesso per chi è all'esterno, e per progettare in modo coerente ed efficace le future attività. Proprio per questo non sono state seguite nel dettaglio precise Linee Guida, ma sono state rielaborate e personalizzate nozioni e indicazioni del GBS (Gruppo Bilancio Sociale).

Per questo Bilancio Sociale relativo all'anno 2023, presentato nell'Assemblea dei Soci 2024, sono state seguite le indicazioni presentate dalle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 ("Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore"), in quanto Istoreco è Ente del Terzo Settore, e ha acquisito nel corso del 2023 i requisiti economici che portano all'obbligatorietà della redazione secondo l'Art. 14, c.1 D.Lgs 117/2017.

Nel documento sono state definite cinque aree di attività e, per ognuna di queste, sono state raccolte informazioni sia quantitative che qualitative per poter valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati in statuto. Nella parte relativa alle considerazioni sono stati indicati gli obiettivi ed evidenziati i punti di forza e le criticità dell'Istituto.

Questo materiale è una base per permettere alle persone che portano avanti la vita di Istoreco, e a tutti i suoi diversi detentori d'interesse, di conoscere a fondo quanto realizzato, per poter relazionarsi al meglio in futuro, creando progettualità.

Sentieri Partigiani con il coro I Violenti Piovaschi, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, 10 settembre 2023, foto Archivio Istoreco



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente: **Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea – Reggio Emilia – Istoreco**

Codice fiscale: **80011330356**

Partita Iva: **01596650356**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: **ETS settore "G", "Altri Enti del Terzo Settore", repertorio n. 32323**

Indirizzo sede legale: **via Dante Alighieri 11 – 42121 Reggio Emilia**

Aree territoriali di operatività: **provincia di Reggio Emilia in particolare, con collaborazioni in Emilia Romagna e in Italia, con occasionali partnership a livello europeo ed extra europeo.**

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE)

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea – Istoreco, fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza e sugli ideali di antifascismo, libertà, pluralismo culturale. Istoreco è sorto a Reggio Emilia nel 1965 con lo scopo di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e le memorie della guerra di Liberazione in Italia e, in generale, il patrimonio storico del Novecento reggiano.

I fondatori di Istoreco erano rappresentanti della società civile con un passato da antifascisti e partigiani:

Campioli Cesare *esule antifascista, partigiano, comunista, Sindaco della Liberazione a Reggio Emilia*

Fanti Laerte *partigiano, cattolico, Vice-comandante delle Fiamme Verdi*

Farri Giovanni *partigiano, comunista, Medaglia di Bronzo al Valore Militare, Bronze Star Medal V. - USA*

Franzini Guerrino *partigiano, comunista, storico*

Grandi Antonio *antifascista, Movimento cattolico*

Magnani Aldo *partigiano, comunista, Presidente Comitato Liberazione Nazionale - Reggio Emilia, Medaglia d'Oro della Resistenza*

Parenti Vittorio *partigiano, socialista, Presidente della Provincia di Reggio Emilia*

Pellizzi Vittorio *partigiano, azionista, Prefetto della Liberazione a Reggio Emilia*

Prandi Giacomo - Nino *libraio antifascista*

Prandi Gino *partigiano, socialista, membro del Comando Piazza*

Prandi Oddino *antifascista, comunista, internato civile in Germania*

Salsi Mario *partigiano, cattolico, Presidente ALPI-APC Reggio Emilia*

Salsi Vivaldo *antifascista, comunista, confinato politico, Presidente ANPPIA Reggio Emilia*

Veroni Gismondo *partigiano, comunista, Medaglia d'Argento al Valore Militare*

Zanti Carmen *partigiana, comunista, Croce al Valore Militare*



Inaugurazione della bacheca informativa di un Sentiero Partigiano con il gruppo dei manutentori, foto Archivio Istoreco



Comando Unico della Montagna. Si riconoscono: in prima fila da sinistra Augusto Berti "Monti", al centro Didimo Ferrari "Eros", tra i due, in secondo piano, Pio Montermini "Luigi". Fila centrale da sinistra Riccardo Cocconi "Miro", terzo da sinistra Osvaldo Salvarani "Aldo", il quinto da sinistra Salsi Otello "Gino". Appennino Reggiano, Estate 1944, foto Archivio Istoreco.

Elenco presidenti dalla fondazione ad oggi

Vittorio Pellizzi	1965-1968
Antonio Grandi	1969-1974
Dino Felisetti	1974-1979
Luigi Ferrari	1979-1984
Vittorio Parenti	1985-1990
Fermo Carubbi	1991-1993
Massimo Storchi	1993-2001
Leonardo Paggi	2001-2002
Giannetto Magnanini	2002-2008
Mirco Carrattieri	2008-2014
Simonetta Gilioli	2015-2021
Arturo Bertoldi	2021- in corso

Finalità dell'ente è mettere a disposizione della cittadinanza, degli istituti scolastici, delle associazioni, degli studiosi e dei cittadini, il patrimonio archivistico e biblioteconomico raccolto e custodito nei decenni; progettare attività didattiche e di formazione per studenti e docenti; promuovere la divulgazione storica di fatti e avvenimenti locali, nazionali e internazionali, per valorizzare principi quali l'antifascismo, l'antirazzismo, la solidarietà, la convivenza, il rispetto reciproco.

Istoreco promuove tali finalità civiche cercando di mantenere un ambiente di lavoro positivo e rispettoso delle esigenze e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, nonostante le differenze contrattuali.

Sede Istoreca, sala Guerrino Franzini "Frigio", Chiostrì di San Domenico, 2023, foto Archivio Istoreco



Particolarmente significativo per lo sviluppo e il radicamento dell'Istituto nel territorio provinciale è la convenzione siglata con il **Comune di Reggio Emilia**, a seguito di apposito avviso pubblico, grazie alla quale è stata affidata a Istoreco la ge-

stione del Polo Archivistico dell'ente con l'uso gratuito della prestigiosa sede all'interno dei Chiostrini di San Domenico in città e, dal 2021, la gestione culturale della Sinagoga di via dell'Aquila, prezioso luogo di memoria cittadino.

ATTIVITÀ STATUTARIE



Iniziativa Istoreco con gli storici Thomas Schlemmer e Amedeo Osti Guerrazzi, foto Archivio Istoreco

Dallo Statuto dell'Ente, art. 2:

Istoreco è senza fine di lucro, apartitica, aconfessionale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in via prevalente di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate a:

- Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e formazione professionale;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (...);
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- Beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Nell'ambito dell'attività di promozione culturale, formativa ed educativa connessa alla storia della Resistenza ed ai suoi ideali ispiratori, potranno essere svolte anche attività di formazione extra-

scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Al fine di migliorare la fruizione degli archivi storici e delle attività laboratoriali dell'ente, (...) per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, Istoreco si propone di:

- Raccogliere, conservare, valorizzare e mettere a disposizione degli studiosi e dei cittadini il proprio patrimonio documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell'antifascismo reggiano e della Resistenza;
- Raccogliere e conservare le memorie individuali e collettive;
- Promuovere e attuare progetti di ricerca su tematiche della storia contemporanea;
- Garantire la comunicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca storica, con le modalità ritenute di volta in volta più idonee (pubblicazioni, seminari, convegni, mostre, audiovisivi, installazioni museali);
- Svolgere attività didattica, di formazione e aggiornamento, finalizzate a diffondere nella scuola la conoscenza della Resistenza e della storia contemporanea, attraverso diverse forme di comunicazione e divulgazione (lezioni, laboratori, seminari, convegni);
- Svolgere un ruolo di collaborazione alla progettazione, al coordinamento e alla realizzazione di attività culturali e didattiche con enti locali, associazioni, istituzioni culturali del territorio e non, privati;
- Elaborare e proporre percorsi formativi concernenti la storia contemporanea per un pubblico extra-scolastico;
- Progettare e realizzare percorsi formativi e didattici, in collaborazione con gli istituti scolastici, finalizzati alla realizzazione del progetto *Viaggio della Memoria*, accompagnando gli studenti in un percorso di conoscenza critica e di crescita che consenta di leggere gli eventi storici e i luoghi ad essa associati con intelligenza e consapevolezza;
- Progettare, promuovere e sostenere la valorizzazione di "luoghi di memoria", intesi come luoghi di particolare valenza sotto l'aspetto storico, dei valori fondanti l'Istituto, e di spazi culturali in collaborazione con enti e istituzioni del territorio;
- Stipulare convenzioni con altri enti e istituti.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/ STRUMENTALE

Tra le attività secondarie di Istoreco, poiché non espressamente citate nell'atto costitutivo, sono da citare i viaggi di studio, attività che negli anni si è andata configurando come un'area vera e propria dell'Istituto, grazie al pionieristico progetto per le scuole del *Viaggio della Memoria Istoreco*. L'investimento di risorse umane ed economiche in tale

settore è dipeso dall'impegno, ormai decennale, dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna a sostenere questo tipo di didattica di formazione in luogo, promuovendo un bando per scuole, amministrazioni locali ed enti, per co-finanziare tali esperienze didattiche.

Istoreco, con la sua esperienza ultraventennale nello strutturare percorsi in Italia e all'estero sulla storia del Novecento, è divenuto un ente di supporto alla progettazione di terzi soggetti, affiancato quando necessario dall'agenzia CultureLabs, incaricata di seguire la logistica dei tour.



Visita al Museo di Terezín, Fortezza Maggiore, durante il Viaggio della Memoria, Repubblica Ceca, febbraio 2023, foto Archivio Istoreco

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Istoreco aderisce alla Rete Nazionale degli Istituti Storici. La rete è coordinata dall'Istituto "Ferruccio Parri" di Milano.

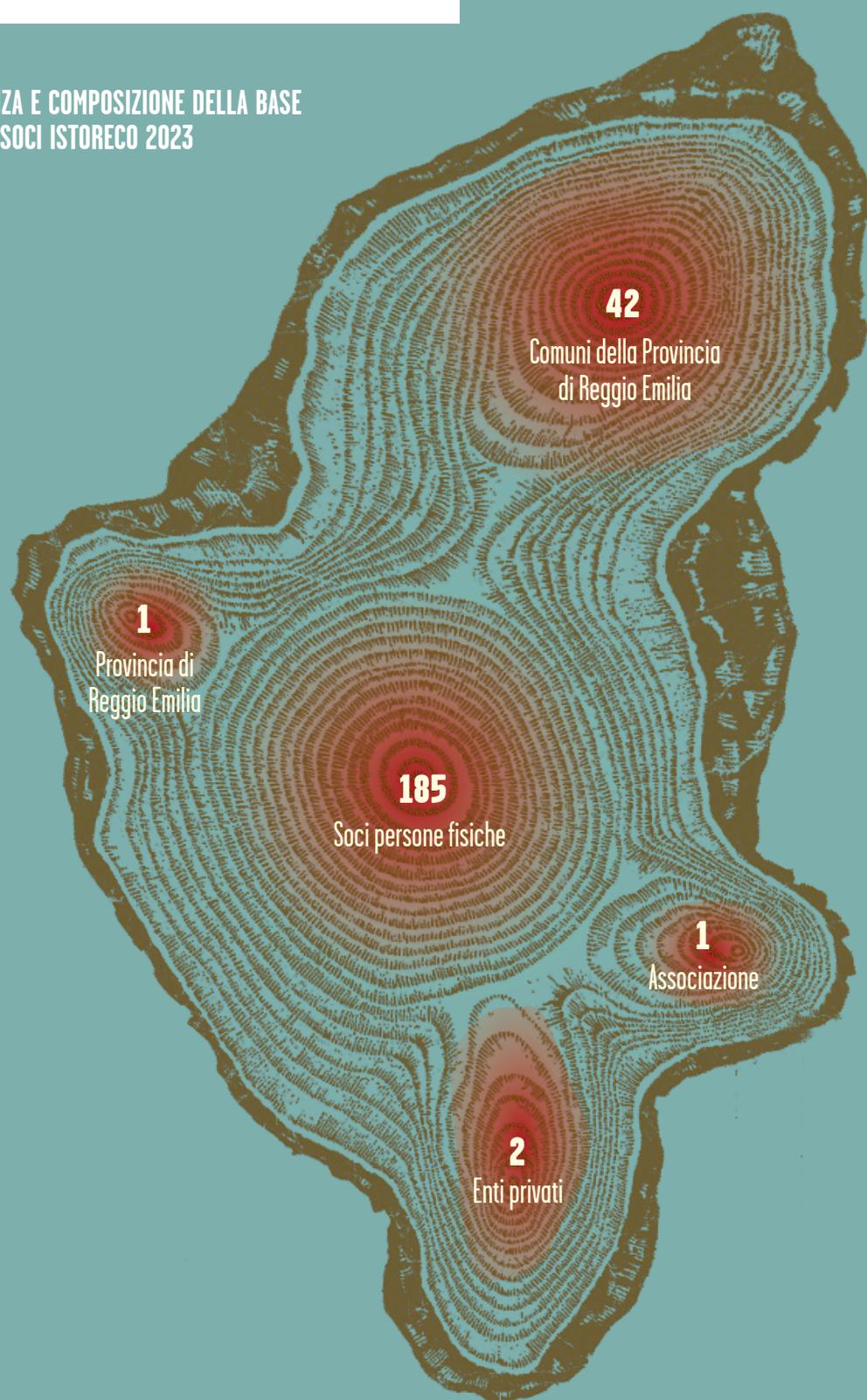
Ha rapporti di collaborazione con le sezioni provinciali e locali delle associazioni combattentistiche come ANPI, ALPI-APC, ANPC.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Istoreco è attivo principalmente in provincia di Reggio Emilia, dove risiede la maggior parte della sua base sociale, pur collaborando per progetti e valorizzazione di luoghi di memoria in ambito regionale, nazionale e, quando possibile, internazionale.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE
SOCIALE: I SOCI ISTORECO 2023



Le persone fisiche che vogliono diventare soci di Istoreco devono condividere i valori dell'Istituto e aderire ai principi dello statuto: il potenziale socio presenta domanda scritta di adesione, e dopo

l'ammissione approvata dal Consiglio Direttivo, versa la quota annuale (di 10 € per socio ordinario, 50€ per socio sostenitore).

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

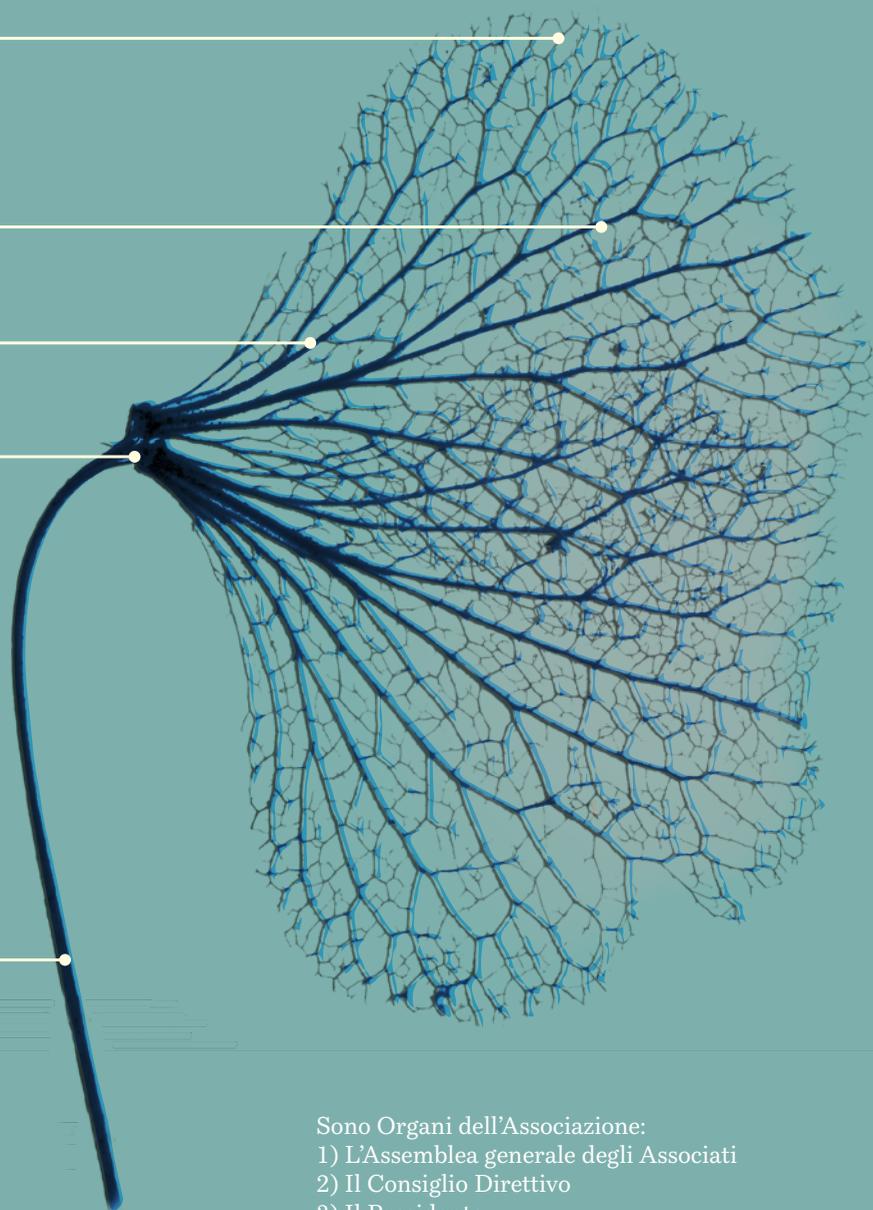
STAFF

DIREZIONE

ESECUTIVO
PRESIDENZE E TESORERIE

CONSIGLIO DIRETTIVO

ASSEMBLEA SOCI



Istoreco è un Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro e, in quanto tale, è l'Assemblea annuale dei Soci ad eleggere Presidente, Vicepresidente, Consiglio Direttivo e ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

Il Consiglio Direttivo a sua volta nomina il Tesoriere e la Direzione.

Il Comitato Esecutivo è composto dalla Presidenza e dal Tesoriere, con la partecipazione permanente della Direzione.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, pertanto la Presidenza, il Tesoriere e il Consiglio Direttivo, svolgono i loro incarichi a titolo volontario e non retribuito.

Sono Organi dell'Associazione:

- 1) L'Assemblea generale degli Associati
- 2) Il Consiglio Direttivo
- 3) Il Presidente
- 4) Il Collegio dei Garanti
- 5) L'Organo di controllo

Come da art. 10 dello statuto Istoreco, l'Assemblea generale degli Associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno un mese nel libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- 1) Procede alla nomina dei consiglieri determinandone previamente il numero dei componenti ed indicando fra essi il Presidente ed il Vicepresidente;
- 2) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 3) Approva il bilancio;
- 4) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- 5) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 6) Fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- 7) Destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- 8) Delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.



Assemblea dei Soci Istoreco, Chiostrì di San Domenico, 26 maggio 2023, foto Archivio Istoreco

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Come da art. 11 dello statuto, il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a ventuno eletti dall'Assemblea dei Soci. Fra essi, un numero di consiglieri di massimo due, se complessivamente meno di quindici, tre negli altri casi, sono nominati su proposta dei Soci Enti Pubblici come di seguito indicato. Possono essere consiglieri solo le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

In sede di Assemblea generale degli Associati convocata per l'elezione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea stessa delibera prioritariamente il numero complessivo dei membri del Consiglio Direttivo da eleggere.

A seguito di tale indicazione, i Soci Enti Pubblici esprimono le candidature a membri del Consiglio Direttivo e procedono alla relativa votazione. I soggetti così indicati, in ordine di numero di voti ottenuti, sono sottoposti a votazione di ratifica da parte dell'Assemblea generale degli Associati. In caso di mancata ratifica, si sottopone al voto il primo dei non indicati sino a raggiungimento del numero previsto.

A seguito di tale ratifica, l'Assemblea generale degli Associati procede all'elezione dei rimanenti

membri del Consiglio Direttivo. I candidati a tale seconda votazione devono essere appartenenti alle rimanenti categorie di soci e non possono essere persone che ricoprono cariche pubbliche di natura elettiva.

Si procede successivamente all'elezione del Presidente e del Vicepresidente fra i consiglieri così eletti.

Come da art. 12 dello statuto vigente, i membri del Consiglio Direttivo restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) Elegge tra i propri componenti il Tesoriere;
- 2) Nomina il Direttore dell'Istituto di cui determina compiti, funzioni e compenso;
- 3) Nomina il Direttore Responsabile del Comitato di Redazione della rivista dell'Istituto;
- 4) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 5) Predisponde bilancio o rendiconto consuntivo;
- 6) Stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- 7) Gestisce il Patrimonio sociale;
- 8) Conferisce procure generali e speciali ed attribuisce deleghe al Comitato esecutivo o a singoli consiglieri;
- 9) Stabilisce eventuali limiti al potere di rappresentanza di singoli amministratori;

- 10) Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
 - 11) Assume e licenzia dipendenti su proposta del Direttore, ne fissa le mansioni e determina il compenso degli stessi;
 - 12) Delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
 - 13) Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - 14) Provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.
- Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in

assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Di regola è convocato ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. (...)

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura della segreteria dell'Istituto e sottoscritti dal Presidente o da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

1. Belloni Mariangela — Tesoriera

2. Bernardi Antonio

3. Bertacchi Tania

4. Bertoldi Arturo — Presidente

5. Bigi Gemma

6. Bigi William

7. Catellani Daniele

8. Durchfeld Matthias

9. Fontanesi Alessandra

10. Franzoni Andrea

11. Guidotti Giovanni

12. Manera Lorenzo

13. Mantovi Barbara

14. Paterlini Giorgio — Vicepresidente

15. Saccani Viviana

16. Sassi Elio Ivo

17. Scotti Rita

18. Sesena Cristian

19. Sesti Paola

20. Spanò Alessandro

21. Tesauri Gabriele

Volontari sono anche le componenti del Collegio dei Garanti revisori (Chiara Casotti, Stefania Cigarini, Elena Montorsi) e i componenti del Collegio dei Sindaci revisori dei conti (Daniele Bonini, Paolo La Calamita, Antonio Farri), in carica dall'Assemblea dei soci 2021.

Il **Collegio dei Garanti**, da art. 17 dello statuto, è Organismo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna e viene eletto dall'Assemblea degli Associati. Resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Esso ha il compito di:

- 1) Interpretare le norme statutarie e regolamentari, e fornire pareri agli Organi Dirigenti sulla loro corretta applicazione;
 - 2) Emettere pareri in conformità su atti, documenti e deliberazioni degli Organi Dirigenti;
 - 3) Deliberare sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad esso da parte del socio escluso;
 - 4) Deliberare sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad esso da parte dell'aspirante socio non ammesso;
 - 5) Dirimere le controversie insorte tra gli associati; tra questi e gli Organi Dirigenti e fra gli Organi Dirigenti stessi.
- (...)

L'Organo di Controllo:

- 1) Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - 2) Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - 3) Esercita inoltre il controllo contabile, al superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro e non sia appositamente nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
 - 4) Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - 5) Attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- (...)

APPROFONDIMENTI SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Le decisioni assembleari e all'interno del Consiglio Direttivo vengono assunte con il metodo della votazione a maggioranza, con voti a favore, contrari o astenuti.

All'associazione – art. 6 dello statuto vigente – possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di proseguirne lo scopo e di sottostare al suo statuto (...).

Possono essere associati ad Istoreco, in qualità di Soci ordinari, coloro che hanno partecipato alla Resistenza, i cittadini e le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividano valori, ideali e finalità dell'associazione.

Possono essere altresì associati, in qualità di Soci Enti Pubblici, le persone giuridiche pubbliche, esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, fino ad un massimo di un terzo del numero totale dei soci.

Il numero degli aderenti è illimitato.

I Soci hanno diritto a:

- a) Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) Godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- c) Prendere visione dei libri sociali tenuti dall'Associazione, a cura dei rispettivi organi e obbligatori per legge, e di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia (...).

I Soci sono obbligati a:

- 1) Osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) Astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- 3) Versare la quota associativa;
- 4) Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

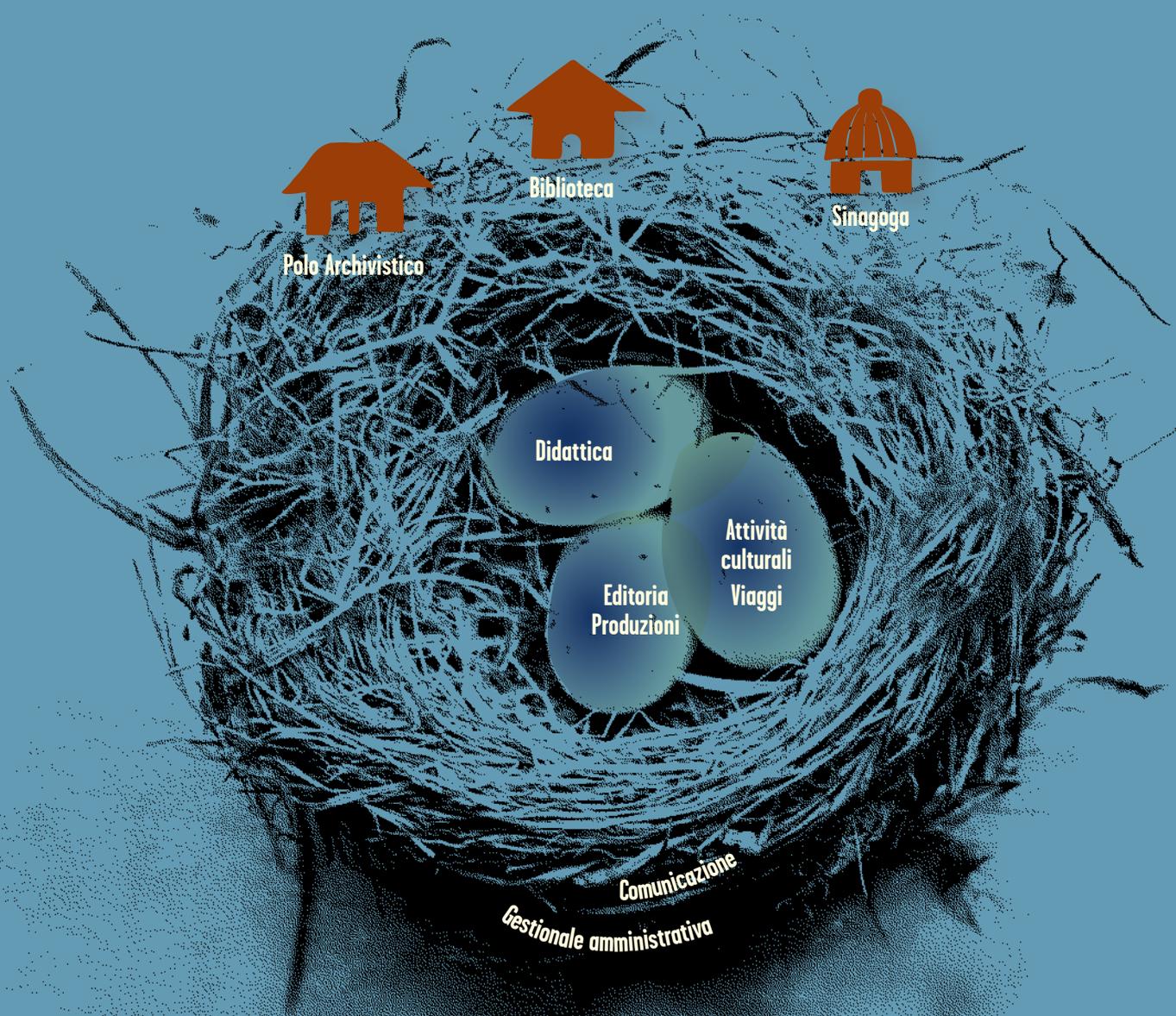
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO



Si identificano con la categoria di “detentori di interesse Istoreco”, i cosiddetti stakeholder, i soggetti che sul territorio, direttamente o indirettamente, vengono a contatto con le attività di Istoreco, usufruendone, sostenendole e beneficiandone e che, a loro volta, possono influenzare le scelte e le attività dell’Istituto.

Istoreco, operando su tutto il territorio provinciale, con collegamenti anche a livello regionale oltre che nazionale, ha un’ampia tipologia di detentori di interesse, aspetto che permette di fotografare le interazioni dell’ente con la società da cui è nato e in cui opera, di comprenderne il radicamento e il significato per la comunità che lo sostiene.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Istoreco è una realtà eterogenea, con spazi aperti al pubblico come l'Archivio, la Biblioteca e la Sinagoga, accanto ad aree incaricate di programmare e gestire attività culturali, didattiche, progetti scientifici ed editoriali. Lo staff pertanto è composito

per competenze e formazione, per rispondere su vari livelli al mandato statutario come alle esigenze delle comunità in cui opera: mondo della scuola, privati cittadini, enti e associazioni.

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO



69
COLLABORATORI
RETRIBUITI

71
VOLONTARI

5 A TEMPO INDETERMINATO

2 a tempo pieno
3 a tempo parziale

43 COLLABORATORI P. IVA E CONTRATTI COLLABORAZIONE DI CUI:

6 nuove collaborazioni
7 ex Servizio civile nazionale
1 ex Tirocinante universitario

21 CONTRATTI OCCASIONALI PER SINGOLE PRESTAZIONI E CONSULENZE

I dipendenti a tempo indeterminato corrispondono a quelle aree con servizi di apertura al pubblico: Archivio, Biblioteca, accoglienza, amministrazione. I collaboratori, a partita iva o a contratto occasionale, sono invece i più coinvolti nelle attività divulgative, didattiche e nei progetti di ricerca.

Quattro dipendenti su cinque sono donne, di età compresa tra i 41 e i 62 anni. Quattro su cinque hanno una laurea e una un diploma di scuola superiore.

Come si evince dai numeri riportati, la possibilità dell'Istituto di essere propositivo e ricettivo verso le esigenze del territorio nasce dal numero

di collaboratori occasionali e a partita iva che, in costante e fondamentale dialogo con il personale dell'Archivio e della Biblioteca, portano avanti ricerche, progettano percorsi didattici e permettono la divulgazione dei risultati in iniziative pubbliche. Parallelamente, va sottolineato il lavoro di coordinamento svolto dalla Direzione, dal referente e dalla segreteria della sezione Didattica, supportati dall'operato dell'amministrazione.

Il numero dei collaboratori è significativo non solo perché permette di essere presenti contemporaneamente in diversi Comuni e scuole, ma per le competenze di ognuno e ognuna, fondamentali alla crescita e alla propositività di tutto il gruppo di lavoro.

Momento di formazione dello staff Istoreco, Parco di Santa Giulia, Montefiorino, 30 giugno 2023, foto Archivio Istoreco



CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI

Ai dipendenti Istoreco è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali e sono inquadrati come segue:

n. 4 = B1

n. 1 = C1

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Per una realtà come quella di Istoreco la presenza di numerosi volontari è fondamentale alla stessa esistenza associativa, senza trascurare l'apporto, spesso determinante, dato a progetti specifici. Alcuni volontari collaborano infatti strettamente

alla realizzazione, e talvolta all'ideazione, di progetti. Particolarmente significativo è il loro contributo per la banca dati *Albi della Memoria*, per la manutenzione dei *Sentieri Partigiani* e per la consulenza scientifica relativa alla programmazione delle attività in Sinagoga.

Segnatura di un Sentiero Partigiano da parte del gruppo dei manutentori, Appennino Reggiano, Estate 2023



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La Direzione e la Didattica Istoreco hanno organizzato 4 momenti di formazione interna dedicati

allo staff, occasioni sia di crescita professionale e di confronto che di consolidamento del gruppo di lavoro.

I dettagli sono riportati nella sezione del Bilancio Sociale dedicata alla Didattica Istoreco.



Riunione dello staff della sezione Didattica, Biblioteca Ettore Borghi, settembre 2023, foto Archivio Istoreco

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI

Istoreco non prevede indennità di carica per gli organi elettivi.

È possibile usufruire di rimborsi per spese sostenute in attività di rappresentanza, come il rimborso chilometrico per l'utilizzo della propria vettura. Nel 2023 nessun volontario ha presentato richiesta di rimborso.

ISTORECO Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea

Compensi, emolumenti, corrispettivi attribuiti - Art. 14 C. 2 - D.Lgs 117/2017 - Anno 2023

Beneficiari	Compensi	Rimborsi Spese Forfettari	Totale
Componenti Consiglio Direttivo	-	-	-
Componenti altri Organi Amministrativi	-	-	-
Componenti Organo di Controllo	-	-	-
Revisione Legale dei Conti	-	-	-
Dirigenti	-	-	-
Dipendenti (Lavoro Subordinato)	157.116,00	-	157.116,00 €
Collaboratori per Progetti e Ricerche (Partita IVA)	285.361,00	-	285.361,00 €
Collaboratori per Servizi Comunicazione/Grafica/Video (Partita IVA)	40.014,00	-	40.014,00 €

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

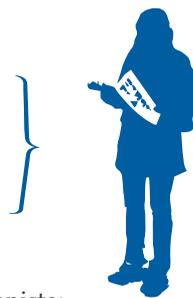
Le principali azioni realizzate da Istoreco nel 2023, in linea con il mandato statutario, sono riportate a seguire, suddivise seguendo le aree dell'Istituto.

Campagna Istoreco “Spolvera la Memoria” per la pulitura delle Pietre d’Inciampo, Via Cagni, Reggio Emilia, gennaio 2023, foto classe V Istituto G. Pascoli



SEZIONE GESTIONALE E AMMINISTRATIVA

1 dipendente a tempo indeterminato 24 ore con mansioni di segreteria
1 dipendente a tempo indeterminato 30 ore con mansioni amministrative
2 direttori a p.iva a circa 40 ore ciascuno



Sono di competenza di quest'area dell'Istituto:

- Il coordinamento del personale, sia dipendente sia libero professionista;
- I rapporti con partner, sponsor ed enti soci;
- La registrazione dei soci e le comunicazioni agli stessi;
- La stipula di convenzioni e contratti;
- La redazione di bandi, progettazioni e rendicontazioni;
- La gestione di pratiche burocratiche e amministrative;
- I rapporti con i revisori e le garanti;
- La gestione dei fornitori di servizi;
- Il front office e la segreteria;
- La fornitura dei materiali di cancelleria e di attrezzature agli uffici;
- La gestione del magazzino;
- La gestione quotidiana degli spazi;
- La gestione degli spazi e della struttura durante iniziative.

COMUNICAZIONE

1 collaboratore a p.iva con mansioni di ufficio stampa, di coordinamento della gestione dei 13 siti web, dei social e newsletter
1 collaboratore a p.iva per newsletter settimanale, siti web e social



**Evento in streaming di presentazione del portale Albi della Memoria,
Biblioteca Ettore Borghi, Reggio Emilia, 8 settembre 2023, foto Archivio Istoreco**



L'area Comunicazione è determinante nella vita e nella promozione dell'Istituto, struttura trasversale a tutte le altre aree e alle attività realizzate. Sono di competenza del settore le campagne promozionali dei singoli eventi e i rapporti con i media; il coordinamento di interviste e la redazione di articoli; la gestione e l'implementazione dei portali web, della newsletter, del canale YouTube, dei canali social, oltre al coordinamento dei restyling dei portali.

Per quanto riguarda i social, l'annata è stata segnata soprattutto dal ritorno, dopo le limitazioni per la pandemia, del *Viaggio della Memoria*, un'edizione da record che ha portato 1.500 studenti, docenti e privati a Praga e Terézín. Il canale in crescita con gli adolescenti è Instagram, mentre la pagina Facebook rimane fondamentale per dialogare con gli altri utenti e X (Twitter) per i rapporti istituzionali con enti e media. Proprio per adeguarsi sempre più al linguaggio corrente dei giovanissimi, a fine 2023 è stato creato, con ottimi riscontri, l'account di **Threads**, la "risposta" di Instagram a X, introdotto in Europa a fine dicembre.

Tutti i profili social hanno registrato una buona crescita organica, senza ricorso a sponsorizzazioni. Medesimo discorso vale per il sito principale, www.istoreco.re.it, e per la newsletter settimanale, affiancata da una periodica dedicata alle attività della sezione didattica e rivolta a docenti e formatori. Anche in questi casi l'aumento del flusso, dei contatti e delle iscrizioni, è continuo. I picchi arrivano con ricorrenze chiave, come il 25 aprile, il ricordo del 7 luglio 1960 e dell'8 settembre 1943; argomenti, questi ultimi, in cui Istoreco è un referente di livello nazionale. A confermarlo, il prosieguo dei rapporti con **Rai nazionale**, **La7** oltre che con **Rai regionale** e le testate reggiane e non, per la fornitura di materiali e la preparazione di testimonianze.

Un dato significativo è l'aumento degli utenti del canale **YouTube**, in continua implementazione per il caricamento delle conferenze e iniziative realizzate in Sinagoga, in Biblioteca o per progetti specifici come *Buco Nero. Violenze squadriste in provincia di Reggio Emilia*.

Inaugurazione della targa dedicata a Giuseppe Maramotti, assassinato dagli squadristi nel 1923, progetto Buco Nero, Centro Sociale Gattaglio, Reggio Emilia, 28 giugno 2023, foto Archivio Istoreco



Una nota a parte meritano due collaborazioni strutturate nel corso degli anni.

Una è con l'emittente locale **Telereggio**, che spesso invita collaboratori dell'Istituto a momenti di approfondimento storico in occasione di anniversari del calendario civile. Nel 2023 l'Istituto è stato ospite degli studi per **13 trasmissioni**.

Inoltre, una troupe di Telereggio ha partecipato al *Viaggio della Memoria*, documentando il progetto in diretta, sia con collegamenti quotidiani e servizi, sia producendo il documentario "La memoria non è abbastanza".

Arturo Bertoldi, Presidente Istoreco, ospite della trasmissione "Decoder" di Telereggio, 27 gennaio 2023, Reggionline.com

Guarda la puntata di Decoder di venerdì 27 gennaio 2023

📅 28 gennaio 2023



Ospite in studio Arturo Bertoldi, presidente di Istoreco. Nata nel 1965 come Istituto per la Storia della Resistenza, la realtà tra le altre attività organizza i Viaggi della Memoria che hanno portato migliaia di studenti reggiani nei luoghi della deportazione e dello sterminio

Reggio Emilia Decoder istoreco Arturo Bertoldi giornata della memoria 2023

Altra preziosa collaborazione con il mondo della comunicazione è quella con il quotidiano **Gazzetta di Reggio**, direttamente coinvolta nel progetto *Viaggio della Memoria*, che documenta puntualmente nelle sue varie fasi, dalla posa delle Pietre d'Inciampo alla trasferta vera e propria, dando

spazio nelle sue colonne ai pensieri e alle riflessioni degli studenti, studentesse, dei loro docenti e dei rappresentanti del mondo politico, culturale ed economico reggiano, che da sempre sostengono il progetto partecipandovi.

I portali coordinati, gestiti e implementati dalla comunicazione sono 13, afferenti a progetti specifici. Alcuni di questi sono delle vere e proprie banche dati, preziosi archivi virtuali.



Il portale istituzionale: www.istoreco.re.it

Il Viaggio della Memoria per le scuole: www.ilfuturononsicancella.it

Il Museo dei Luoghi del '900 reggiano: www.livello9.it

Albi della Memoria: www.albimemoria-istoreco.re.it

Albo d'oro caduti nella Prima guerra mondiale: www.cadutigrandeguerra.it

Archivio delle Officine Reggiane: www.archivioreggiane.it

Centro di documentazione 7 luglio 1960: www.reggioemilia7luglio1960.it

Sentieri Partigiani: www.sentieripartigiani.it

Le Pietre d'Inciampo: www.inciampa.re.it

ERA-Archivio delle testimonianze dei Resistenti europei: www.resistance-archive.org

Gli Occhi di: www.gliocchidi.it

Migrazione in Comune: www.migrazioneincomune.re.it

Ventotene, quando i confini diventano orizzonti: www.istoreco.re.it/ventotene/

LE PAGINE SOCIAL



Facebook pagine gestite:

Istoreco
Viaggi della Memoria Istoreco
Viaggi della Memoria
Sentieri Partigiani
ERA — European Resistance Archive
Archivio storico Officine Reggiane

Follower totali
27.196



Instagram

Istoreco
Viaggio della Memoria Istoreco

Follower totali
3.500



X (Twitter)

Istoreco
Viaggio della Memoria Istoreco

Follower totali
3.000



Threads

Follower totali: 2.462



YouTube

Istoreco

Iscritti
657 Aumento di circa centottanta utenti rispetto all'anno passato.



Newsletter:

Newsletter settimanali 2023: 48
Iscritti alla newsletter: 2.800
Newsletter sezione didattica: 12
Iscritti newsletter sezione didattica: 90



LIVELLO 9

Utenti totali: 5.632
Visualizzazioni: 17.139



Stanza "Buco Nero 1920-1925", la più visitata del museo virtuale L9



POLO ARCHIVISTICO “MARCO PATERLINI”



Eli Tauberg, Associazione Haggadah di Sarajevo, ospite del Festival Balkanika, consulta l'archivio Piero Del Giudice, Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia, 14 ottobre 2023, foto Achivio Istoreco



- 2 dipendenti a tempo indeterminato a 36 ore**
- 5 collaboratori a p.iva e contratto collaborazione** per intervento su archivi vari
- 4 collaboratori a p.iva e contratto collaborazione** per il progetto fogli matricolari/albi della memoria
- 2 volontari** per il progetto fogli matricolari/albi della memoria
- 3 collaboratori occasionali o p.iva** per archivio reggiane
- 1 distaccato dal Comune di Reggio Emilia a 16 ore** sul progetto fonti orali e archivio movimenti
- 3 volontari del Servizio Civile Nazionale**
- eventuali tirocinanti universitari e studenti in PCTO**

Il Polo Archivistico “Marco Paterlini” (PA) è un luogo sia di conservazione e tutela sia di valorizzazione e divulgazione del patrimonio custodito, pertanto le attività che lo vedono protagonista sono molteplici per ambiti e tipologia, con lo staff spesso impegnato in incontri pubblici quali convegni, tavole rotonde e commemorazioni.

Nel 2023 il PA ha garantito l'apertura al pubblico del servizio di consultazione su prenotazione per 30 ore settimanali per 5 giornate alla settimana e provvede a mettere a disposizione, su richiesta, i materiali depositati presso il locale di Via Napoli, affittato da Istoreco data l'esigenza di maggiori spazi e di ambienti salubri.

Il personale fornisce inoltre consulenza e documenti ad altre aree di Istoreco, partecipando così attivamente ai progetti.

Dall'autunno è stata adibito a Sala lettura il locale della Biblioteca specialistica di Istoreco, consentendo di accogliere più utenti contemporaneamente e di offrire loro spazi e illuminazione adeguata. A livello organizzativo si è così strutturato un gruppo di lavoro per favorire la convivenza di differenti attività: apertura al pubblico per la con-

sultazione, attività didattiche, presentazioni di libri e ricerche.

La Sala lettura ha accolto **286 utenti**, e **59** sono invece state le **consulenze da remoto** afferenti a fondi e progetti quali: Fogli matricolari dei coscritti reggiani, IMI, Resistenza, Prima guerra mondiale, OMI Reggiane. La Fototeca ha avuto una ventina di utenti specifici nel corso del 2023, oltre ad aver fornito immagini per mostre e/o documentari, per esempio a Rizosfera per le OMI Reggiane e alla Fondazione Maramotti.

In totale, gli archivi gestiti e messi a disposizione del pubblico – tra quelli depositati e quelli di proprietà di Istoreco – sono **63 (7 acquisiti nel corso dell'anno)**, a cui vanno sommati i siti online in cui è possibile consultare materiali, come il portale *Albi della Memoria*. L'8 settembre 2023 il sito è stato presentato al pubblico con una nuova veste grafica e una nuova struttura informatica per la gestione degli oltre 147.000 nominativi. Tale rigenerazione si è ottenuta coinvolgendo, in oltre un anno di lavoro, un gruppo di 13 professionisti (storici, archivisti, ingegneri informatici, grafica e fotografo).

Parallelamente si è proseguito il lavoro di inventariatura, catalogazione, condizionamento e digitalizzazione dell'archivio fotografico dell'Archivio delle Officine Reggiane sulla piattaforma Open-App, collegata alla fototeca della Biblioteca comunale "A. Panizzi", e il progetto di digitalizzazione integrale per immagini dei Ruoli matricolari dei coscritti reggiani (classi 1910-1927). Quest'ultimo progetto, reso possibile da una convenzione con l'Archivio di Stato di Modena e dall'iniziale sostegno di alcune amministrazioni comunali, raccoglie i percorsi di vita militare dei reggiani impegnati nei fronti delle guerre fasciste e ha contribuito a promuovere l'attività più generale del Polo presso la cittadinanza.

A causa dei vincoli per la privacy, entrati in vigore nel corso dello scorso anno, nel 2023 si è potuto rendere pubblica online unicamente la classe 1923, benché le acquisizioni stiano proseguendo. Nel corso dell'anno infatti il gruppo di lavoro ha digitalizzato le schede di circa 100.000 nominativi a cui corrispondono oltre 200.000 fotografie.



Archivio storico delle Officine Reggiane, Polo Archivistico del Comune di Reggio Emilia, foto Achivio Istoreco



Tra le ricadute del lavoro archivistico ci sono le relazioni tra enti e archivi, anche a livello internazionale.

Nel marzo 2023 un gruppo di partecipanti al *Viaggio della Memoria* in Repubblica Ceca ha sostato in visita al Cimitero Militare Italiano di Milovice, vicino a Praga, per commemorare i 65 soldati reggiani deceduti nel vicino campo di prigionia austro-ungarico durante la Guerra 1915-18.

In quel Cimitero riposano oltre 5.200 soldati italiani, morti per fame e malattie.

Nell'occasione si è attivata un'intensa collaborazione con la funzionaria dell'Ambasciata italiana di Praga, Kamila Halová, responsabile della gestione del cimitero, al fine di aggiornare le Rubriche dei sepolti, deteriorate dal tempo e dall'incuria, oltre a provvedere alla revisione dei riferimenti tombali.

Il lavoro comune si è avvalso della Banca dati generale dei Militari Italiani morti nella Prima guerra mondiale realizzata da Istoreco e pubblicata sul web (www.cadutigrandeguerra.it). A lavoro completato le foto disponibili dei caduti reggiani sepolti in Repubblica Ceca sono state collocate nei pannelli interni dell'annesso Museo storico aperto ai visitatori.

Cimitero Militare Italiano di Milovice, Repubblica Ceca, marzo 2023, foto Achivio Istoreco



Significativo anche il lavoro sul corposo **Archivio Fonti Orali Istoreco**. Grazie all'opera di raccolta e valorizzazione di questa tipologia di fonti portata avanti dall'Istituto da oltre vent'anni, la responsabile dell'Archivio rappresenta la Rete degli Istituti storici nazionali – guidata dall'Istituto “Ferruccio Parri” di Milano – al Tavolo istituzionale nazionale per le Fonti Orali. Questo archivio si interseca, tra gli altri, con il fondo dedicato alla **Stagione dei Movimenti a Reggio Emilia** (anni '60 – primi anni Duemila), progetto coordinato e portato avanti da un ricercatore distaccato dal Comune di Reggio Emilia, il quale si avvale dell'operato di una volontaria e di un collaboratore a contratto occasionale per il riversaggio su supporti adeguati dei materiali multimediali prodotti dal dopoguerra ad oggi.

Nel corso dell'anno, Istoreco ha compiuto significativi progressi nel campo della **digitalizzazione** audiovisiva, un ambito fondamentale per l'adattamento alle nuove frontiere dell'archivistica e della

gestione delle fonti orali. L'obiettivo primario di questo sforzo è trasformare il patrimonio audiovisivo dell'Istituto in formati digitali standardizzati, consentendo un accesso più rapido ai materiali, una gestione più efficiente e una conservazione a lungo termine degli stessi.

A seguito di una richiesta della Fondazione Reggio Tricolore, si è avviato un lavoro sperimentale di digitalizzazione di materiali audiovisivi afferenti al PCI reggiano, poi utilizzati per la realizzazione di un documentario sulla Festa Nazionale de L'Unità tenutasi a Reggio Emilia nel 1983. Il documentario è stato presentato a Roma all'interno della mostra “I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer” nel febbraio 2024. Parallelamente è iniziata l'attività di digitalizzazione del materiale prodotto nei decenni da Istoreco in formato VHS.

Attualmente, la strumentazione disponibile costituisce circa il 50% delle tecnologie necessarie per un accesso completo a tutti i supporti di memoria presenti negli archivi dell'Istituto.

Fonti audiovisive, Archivio Istoreco



Intensa per il personale del PA è certamente l'attività di conservazione e promozione dell'**Archivio Reggio-Africa**, che incide sensibilmente nella valorizzazione del Polo all'estero, come dimostrato dalle numerose delegazioni accolte in visita nel corso dell'anno, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Reggio Emilia e la Fondazione E35.

Negli anni l'archivio Reggio-Africa ha acquisito nuovi fondi privati afferenti ai rapporti di solidarietà e amicizia della provincia di Reggio Emilia con il continente africano, attivando anche partnership scientifiche con realtà universitarie in

Italia e all'estero e con enti culturali, soprattutto in Sudafrica, Mozambico e Namibia. Tra questi citiamo il Centro di ricerca interdipartimentale History Workshop e gli Historical Papers della Università di Witswatersrand, Saha (SouthAfrica history archives); gli Archivi provinciali del Gauteng (Sudafrica); Constitution Hill (Sudafrica); il Museo nazionale della Namibia; l'Università di Parma per il dottorato “Policies per la gestione del ciclo di acquisizione, descrizione e digitalizzazione di archivi di persona, archivi pubblici impropri e di comunità”, focalizzato sull'Archivio Reggio-Africa; l'IHC dell'Università di Lisbona.



Delegazione di Pemba, Mozambico, accompagnata dalla Fondazione E35, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, maggio 2023, foto Achivio Istoreco

Nel 2023 inoltre il personale del PA, supportato da collaboratori a progetto o a partita iva, ha operato su vari fondi archivistici, schedandoli, inventariandoli e, quando possibile, digitalizzandoli favorendo così l'accesso ai dati da parte di studiosi e ricercatori.

Particolarmente significativi sono stati: il riordi-

no dell'archivio privato di Giannetto Magnanini, reso possibile da un finanziamento ad hoc della Direzione generale Archivi del Ministero della Cultura; l'intervento sul fondo Piero Del Giudice sull'assedio di Sarajevo nella guerra degli anni '90 del Novecento; l'inventariazione dell'archivio privato di Jone Bartoli e del Centro Velia Vallini.

Gruppo di lavoro sul fondo archivistico Piero Del Giudice, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, gennaio 2023, foto Achivio Istoreco



Nell'anno il personale si è impegnato nella conduzione di attività con le scuole per un totale di **25 incontri** presso gli istituti reggiani, l'accoglienza di **21 classi** in visita – il doppio rispetto al 2022 – e **22 visite** agli archivi di gruppi di privati.

Un dato interessante da registrare per il Polo è la conferma del trend di crescita delle richieste di tirocini universitari e la conferma di progetti in PCTO/Alternanza scuola-lavoro.

Nel 2023 il PA, in sinergia con la sezione didattica di Istoreco, ha accolto:

2 tirocinanti dall'Università degli Studi di Parma;
2 tirocinanti dall'Università di Bologna;
2 tirocinanti dall'Università di Modena e Reggio;
5 studenti in PCTO/Alternanza scuola-lavoro, da scuole superiori del territorio (Istituto Mandela, Liceo Moro, Liceo Ariosto, IESS), coinvolti nella schedatura e indicizzazione di fondi fotografici e videointerviste.

Dal 2023 è anche proseguita la formazione del personale interno, attraverso seminari, convegni e momenti di aggiornamento specifico.



BIBLIOTECA "ETTORE BORGHİ"

1 dipendente a tempo indeterminato a 20 ore per la catalogazione, servizio di prestito e apertura al pubblico
1 collaboratore a p.iva per 20 ore settimanali per catalogazione, eventi e apertura al pubblico



Seminario di formazione dello staff Istoreco sul Confine Alto Adriatico con la storica Urška Lampe, Biblioteca Ettore Borghi, Reggio Emilia, 30 novembre 2023, foto Achivio Istoreco

La "Ettore Borghi", inaugurata nell'ottobre 2016, è una biblioteca specialistica con una composita dotazione di testi afferenti in particolare ai temi del fascismo, della Resistenza – reggiana, nazionale, europea – e dell'ebraismo. Fa parte dell'Online public access catalogue (Opac) Rea-Biblioteche specialistiche di Reggio Emilia e dell'Opac-Catalogo nazionale SBN.

La biblioteca nel 2023 è passata dalle 20 ore settimanali di apertura al pubblico a 28 ore, grazie all'inserimento di un nuovo collaboratore, ed è diventata Sala consultazione dell'Archivio Istoreco, permettendo così agli utenti di coniugare facilmente la ricerca sui documenti e le fonti librarie. L'attività principale è legata al lavoro di catalogazione e ricondizionamento dei volumi presenti,

anche grazie al continuo arrivo di nuovo patrimonio donato da privati cittadini e cittadine.

Attualmente il patrimonio consta di circa 14.000 volumi e di diversi fondi frutto delle donazioni sopracitate con una consistenza che va dai 30 ai 60 libri per fondo. L'Istituto, anche grazie ad un finanziamento ministeriale, ha potuto acquistare 117 nuovi titoli nel 2023.

A questi si somma il patrimonio dell'emeroteca, con 55 testate, raccolta particolarmente preziosa per chi svolge ricerche sulla storia della storiografia e sulle politiche della memoria.

La Biblioteca ospita mensilmente eventi di diversa natura organizzati dall'Istituto, come presentazioni di libri, incontri per docenti, laboratori didattici e le riunioni degli organi dirigenti dell'ente.

La “Borghi” è anche Sala dell’Amicizia Reggio-Africa e, in questa veste, accoglie diverse delegazioni in visita per conoscere la storia della solidarietà e dei rapporti tra la nostra città e l’Africa

Australe. Nel 2023 sono state ricevute **12 delegazioni**, per circa 130 partecipanti, provenienti dal Mozambico, Sudafrica, Vietnam e Università di Modena e Reggio (Unimore).



Delegazione della Fondazione dello Sport di Reggio Emilia in partenza per i “Soncini Tambo Cohesion Games” in visita all’Archivio Reggio-Africa. Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia, settembre 2023, foto Archivio Istoreco

- 3 delegazioni dal Vietnam, due dalla Camera di commercio italo-vietnamita e una legata dall’Università di Hanoi, con la presenza del rettore;
- 1 dal Mozambico, con il sindaco e i rappresentanti del dipartimento di relazioni internazionali del Comune di Pemba (città gemellata con Reggio);
- 2 delegazioni dalla provincia sudafricana del Gauteng, con il premier, l’archivista dei Gauteng Provincial Archives, il console e il vice ambasciatore del Gauteng in Italia;
- 1 delegazione di atleti di Pemba (Mozambico) e del Gauteng (Sudafrica) per i Giochi del Tricolore;

- 2 visite di operatori mozambicani della Fondazione E35;
- 1 visita di personale sudafricano dell’associazione Area Reggio Approach in Education in Africa, legata a Reggio Children, seguiti dall’arrivo di una ricercatrice della Wits University;
- 1 delegazione di atleti reggiani che hanno preso parte ai “Soncini Tambo Cohesion Games”;
- 1 delegazione di studenti del corso di dottorato “Phd in Childhood studies” promosso da Fondazione Reggio Children/Unimore.

Studiosi inglesi sulle tracce di Michael Lees, della Special Air Service, e dei Gufi Neri dell’Operazione Tombola, Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia, Estate 2023, foto Archivio Istoreco





SINAGOGA

10 volontari e collaboratori del gruppo scientifico
11 collaboratori, dipendenti e volontari per iniziative
4 addetti alla guardiana
2 collaboratori (1 a p.iva e 1 occasionale) per la comunicazione
1 collaboratore a p.iva con mansioni di responsabile del progetto culturale e del coordinamento



Giornata Europea della Cultura Ebraica, Sinagoga di Reggio Emilia, 10 settembre 2023, foto Archivio Istoreco

Istoreco dal 2021 ha assunto la gestione culturale della Sinagoga di Reggio Emilia, significativo luogo di storia e memoria cittadina. La gestione si articola in una programmazione annuale di iniziative pubbliche come conferenze e presentazioni di libri, allestimento di mostre a tema all'apertura al pubblico per visite in autonomia o per percorsi guidati atti a valorizzare anche le vie adiacenti, dove sorgeva il ghetto in età moderna, e il cimitero ebraico di Via della Canalina. La programmazione è costruita grazie all'esistenza di un gruppo di studio e lavoro che, a titolo volontario, coordina l'attività annuale.

L'obiettivo dell'Istituto, fin dall'avvio della collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la Comunità ebraica di Modena e Reggio, è rendere accessibile questo importante luogo di memoria e promuovere la conoscenza della cultura e della storia dell'ebraismo nel reggiano ben oltre la vicenda della Shoah, drammatica e totalizzante quanto circoscritta nel tempo, e favorire il dialogo sui diritti umani e le religioni. Nel 2023 si sono organizzati **19 incontri pubblici**. In tali occasioni è stata garantita l'apertura durante la giornata, con ingresso libero e gratuito.



Incontro con la storica Anna Foa, Sinagoga di Reggio Emilia, 5 novembre 2023, foto Archivio Istoreco



Incontro con la storica Anna Foa

Le attività che vedono protagonista la Sinagoga sono varie, rivolte alla cittadinanza in generale ma con una particolare attenzione al mondo della scuola. Istoreco, infatti, appronta periodicamente iniziative di formazione docenti e percorsi didattici, presenti nell'offerta formativa dell'ente. Tale progettazione è resa possibile dall'allestimento di un'aula didattica nel primo matroneo, spazio che dal 2023 ospita anche la sezione della Biblioteca "Ettore Borghi" dedicata all'ebraismo e alla storia del popolo ebraico.

A inizio anno è stata allestita in Sinagoga la mostra "I Giusti in Emilia Romagna", per approfondire i profili e le storie dei 76 Giusti tra le Nazioni della regione attraverso documenti scritti, foto e testimonianze.

La mostra è stata visitata da:

- 11 classi partecipanti al progetto *Viaggio della Memoria Istoreco*;
- 90 studenti di altri ordini scolastici con 12 accompagnatori;
- 111 privati cittadini.



Mostra "I Giusti in Emilia Romagna", Sinagoga di Reggio Emilia, febbraio 2023, foto Archivio Istoreco



Inaugurazione della mostra “Reggio Emilia 3 dicembre 1943”, Sinagoga di Reggio Emilia, 3 dicembre 2023, foto Archivio Istoreco

A fine anno è stata inaugurata la mostra biografica “Reggio Emilia 3 dicembre 1943. N° 01808 Oggetto: provvedimenti a carico di ebrei”, nell’80° dell’arresto degli ebrei a Reggio Emilia.

Nel 2023 si sono confermate collaborazioni con il **MEIS** – Museo nazionale dell’ebraismo italiano e della Shoah a Ferrara e con il **Museo ebraico** di Bologna, e si sono mantenuti gli scambi di dati e informazioni con lo **Yad Vashem**, l’Ente nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme (Israele). Il responsabile Desk-Italia della Scuola Internazionale di studi dello Yad Vashem, Rocco Giansante, ha infatti partecipato in collegamento da Gerusalemme al corso di formazione “Cosa fare il 27 gennaio? Storie di Giusti in un mondo

ingiusto” II edizione, organizzato a Quara di Tono (RE). L’intervento era sul tema “L’attività sui Giusti di Yad Vashem e l’esempio dei Giusti musulmani di Albania”.

Sul territorio, si segnala la proficua collaborazione con la **Fondazione Mondoinsieme**, con cui si è strutturata un’attività congiunta nell’ambito della Giornata per il dialogo interreligioso, che ha visto il coinvolgimento del Centro Islamico di via Monari e la Chiesa di San Pellegrino. Un’altra collaborazione significativa è quella con **Reggio Città Senza Barriere**, avendo aderito nel 2022 alla campagna “Non sono perfetto ma sono accogliente”, per segnalare i luoghi accessibili alle persone con fragilità.

Momento della bicicletтата interreligiosa al Centro Islamico di via Monari, Reggio Emilia, 7 maggio 2023, foto Archivio Istoreco



Istoreco ha implementato con **11 video** la playlist “Cultura ebraica a Reggio Emilia” sul proprio canale YouTube dedicata alle conferenze tenutesi in Sinagoga nel corso dell’anno o ad iniziative dedicate al tema della cultura ebraica e dei diritti.

Tra gli ospiti delle conferenze e incontri Istoreco: dott. Eli Tauber, presidente Associazione Haggadah di Sarajevo; Beniamino Goldstein, Rabbino capo della Comunità ebraica di Modena e Reggio; il cantautore Rocco Rosignoli; la storica Anna Foa; il testimone Giulio Bazzani; la docente Lorena Lanzoni; il docente Unimore Rocco D’Alfonso e lo storico Salvatore Trapani.

Tra i visitatori d’eccezione si segnalano una cinquantina di studenti della Yeshiva Gedoilo Nezer Hatoirah, Gateshead, England; un gruppo della Scuola del Restauro del Vaticano; insegnanti di scuole d’infanzia ebraiche del Paradigm project, USA e Mirrors way Israel – in collaborazione con Reggio Children –; famigliari di immigrati all’estero negli anni delle persecuzioni.

Sempre nel corso del 2023 è proseguito l’arredo dell’area cortiliva con la collocazione di piante in vaso della tradizione ebraica. Il cortile offre un ulteriore spazio per attività e, attraverso le piante, un altro ambito di studi e ricerche da approfondire nelle iniziative pubbliche e nelle visite guidate.

Chiusura della “Summer School” dell’Istituto Nazionale F. Parri, in collaborazione con l’Istituto A. Cervi e Istoreco, con l’intervento di Guido Crainz da remoto, Sinagoga di Reggio Emilia, 31 agosto 2023, foto Archivio Istoreco



Numeri visitatori in Sinagoga



2.814 visitatori 2023

Privati

746 visitatori in autonomia



592 partecipanti

a visite guidate Istoreco alla Sinagoga, alle vie del ghetto e al cimitero

715 partecipanti

alle conferenze organizzate da Istoreco

Scuole

Formazione docenti: 60 insegnanti di ogni ordine e grado



701 studenti in visita guidata

DIDATTICA



1 insegnante distaccato dal MIUR a 36 ore
1 collaboratrice a p.iva con mansioni di segreteria
34 collaboratori (sia a p.iva o occasionali sia dipendenti dell'Istituto)



Passeggiata guidata verso Tapignola di Villa Minozzo con studenti della Scuola Primaria di Carpineti, maggio 2023, foto Archivio Istoreco

Anche nel corso del 2023 quest'area dell'Istituto si è dimostrata centrale per la vita e l'incidenza dell'ente nella vita culturale della provincia, come si evince sia dalla mole di attività e progetti realizzati sia dalle preziose relazioni costruite in tutto il territorio. **A rinforzo delle collaborazioni, la sezione ha ideato laboratori o percorsi didattici specifici sulla storia di vari Comuni e organizzato una formazione docenti in alta collina, per agevolare la partecipazione degli insegnanti messi in difficoltà dalla distanza con la città capoluogo.**

Accanto al docente in distacco opera un nutrito gruppo di ricercatori e studiosi a partita iva o a collaborazione occasionale, costantemente in confronto e progettazione per ideare moduli didattici, laboratori, lezioni, visite guidate e corsi di formazione.

Nel corso del 2023 lo staff della sezione ha incontrato per laboratori, visite guidate, *Viaggio della Memoria*, uscite sui *Sentieri Partigiani* e lezioni sulla storia dell'Ottocento e del Novecento – non

solo locale –, **6.085 studenti e studentesse** di scuole di ogni ordine e grado.

La sezione prevede inoltre l'accoglienza di studenti in PCTO e di tirocinanti universitari, in collaborazione con l'Archivio Istoreco.

I progetti particolarmente significativi del 2023 sono stati:

– Il percorso di interscambio didattico “Alla scoperta dell'altro: gli IMI tra fascismo e deportazione, tra Reggio e Berlino”, con protagonisti studenti reggiani e berlinesi per approfondire, in un percorso condiviso, la vicenda degli internati militari italiani con particolare attenzione ai deportati nella capitale tedesca, grazie al sostegno e alla co-progettazione del **Centro di documentazione sui lavori forzati nazionalsocialisti di Schöneweide** (Germania). Avviato nel 2019, a causa della pandemia il progetto di interscambio è ripreso solo nel 2023, e ha visto il coinvolgimento del liceo “P. Gobetti” di Scandiano (RE) e di una classe equipollente di Berlino.



Progetto di interscambio didattico con studenti reggiani e berlinesi, Montefiorino, 14 marzo 2023, foto Archivio Istoreco

– Il **Progetto don Pasquino Borghi**, con gli istituti comprensivi di Rivalta e di Carpineti intitolati al prete partigiano, fucilato dai fascisti il 30 gennaio 1944 e Medaglia d'Oro della Resistenza. Il percorso si è strutturato in visite guidate e momenti laboratoriali sui luoghi di vita e azione di don Borghi e sulla storia della Resistenza cattolica nel reggiano. La scuola di Rivalta ha prodotto un elaborato grafico con il volto del sacerdote, realizzato sotto la guida di una collaboratrice Istoreco, grafi-

ca di professione e docente presso la Scuola Internazionale di Comics Reggio Emilia. Il collage delle fototessere degli alunni e alunne è stato collocato nell'atrio di ingresso della scuola. A Carpineti, invece, il percorso è stato restituito dagli studenti alla cittadinanza in occasione della Festa della Liberazione, all'interno del progetto **Il 25 aprile dei ragazzi**, che la sezione Didattica sta portando in molti Comuni soprattutto della montagna.



Atrio I.C. Don P. Borghi di Rivalta, esposizione dell'elaborato realizzato nel progetto con Istoreco, giugno 2023, foto Archivio Istoreco

Significativa per la sezione è stata la collaborazione con la **Fondazione I Teatri** di Reggio Emilia, per la quale personale Istoreco ha curato gli

incontri introduttivi all'opera per ragazzi "Brundibár", nella versione composta al ghetto di Tezèin nel 1943.



Manifesto dell'opera per bambini "Brundibár" a Reggio Emilia, gennaio 2023, foto Istoreco

Formazione docenti

Ogni anno Istoreco propone corsi di aggiornamento gratuiti e viaggi di formazione rivolti ai docenti di ogni ordine e grado, aperti anche ad operatori del settore.

Nel 2023 hanno aderito **196 insegnanti** di ogni ordine e grado, di cui 153 ai corsi e 43 ai vari viaggi di studio.

Nel 2023 sono stati organizzati i seguenti momenti formativi:

Corsi di formazione

- "Di fronte alla Shoah - Arte fra testimonianza ed empatia" (6 Marzo 2023);
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione della Summer School della rete nazionale PARI, presso il Museo Cervi e presso l'ex Sinagoga di Reggio Emilia (29-31 Agosto 2023);
- Visita guidata per docenti alla mostra sui fatti

del 7 luglio 1960 "Compagno cittadino fratello partigiano" in collaborazione con la Camera del lavoro di Reggio Emilia, che ha prodotto la mostra, e l'Ufficio scolastico provinciale (26 settembre 2023);

- Partecipazione del referente della sezione Didattica come relatore al Corso di formazione docenti di Casa Cervi "Oltre il manuale scolastico: sperimentare la storia del Novecento e l'educazione civica" (12 ottobre 2023);
- Partecipazione con relatore all'evento di formazione docenti dell'Ufficio scolastico provinciale sull'identità digitale (ottobre 2023);
- Corso per docenti dell'Istituto "P. Gobetti" di Scandiano (RE) su "Sovversivi scandinavesi nel Casellario politico centrale: contesto e biografie" (3 novembre 2023) con ANPI Scandiano;
- "Cosa fare il 27 gennaio? Storie di Giusti in un mondo ingiusto", presso l'Istituto comprensivo di Quara di Toano (RE) (18 ottobre 2023).

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 2023
ore 15.00 - 17.30

ISTORECO
REGGIO EMILIA

**COSA FARE IL 27 GENNAIO?
STORIE DI GIUSTI IN UN MONDO INGIUSTO**

Iniziativa di formazione gratuita
per docenti di ogni ordine e grado

Il 27 gennaio è il Giorno della Memoria in ricordo delle vittime delle persecuzioni e della deportazione nei campi nazisti. Istoreco propone un momento formativo per riflettere su possibili modi e pratiche attraverso cui lo Shoah può essere raccontata, a partire dall'esempio dei Giusti tra le nazioni che rischiarano la vita per salvare degli Ebrei.

Scuola Primaria di Quara
Via Cente Sesto 7
+ piattaforma Zoom

PROGRAMMA

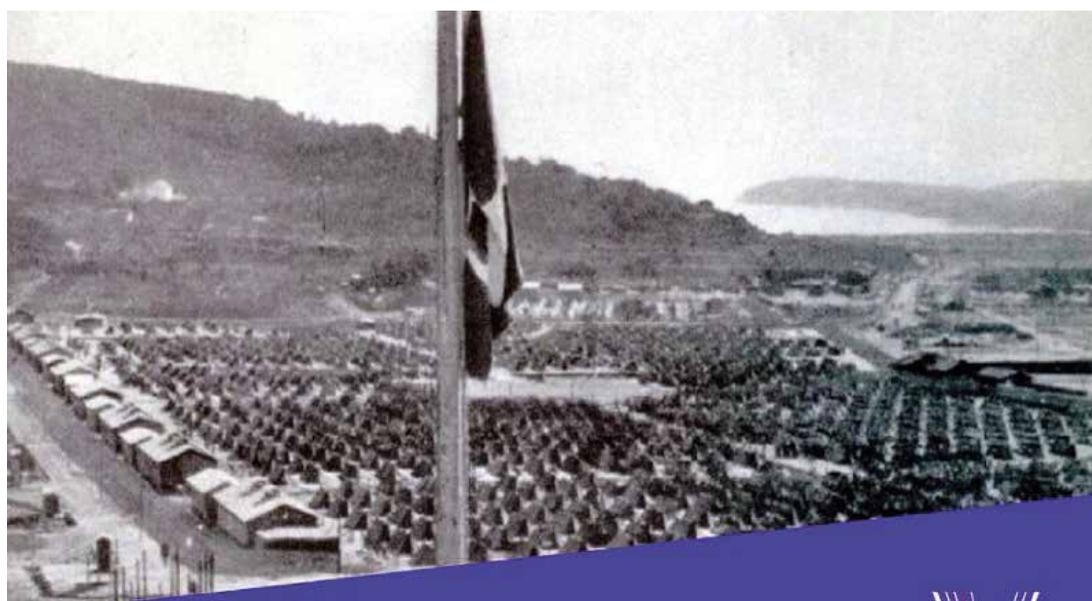
15.00 - 16.30 Su Zoom e in presenza	16.30 - 17.30 Solo in presenza
15.00 Per una didattica della responsabilità Roberto Bortoluzzi , responsabile della Didattica e formazione Istoreco	16.30 Coffee Break presso la Sala polivalente "Don Enzo Beni Baldoni"
15.15 L'attività sui Giusti di Yad Vashem e l'esempio dei Giusti musulmani di Albania Rocco Giannante , responsabile Desk-Italia della Scuola Internazionale di studi dello Yad Vashem, in collegamento da Gerusalemme	17.00 Visita alla chiesa e alla canonica di Don Enzo Beni Baldoni "Giusto tra le nazioni"
16.00 Se non ora quando? Insegnare lo Shoah nella Scuola Primaria. E come? Alessandra Fontanesi , docente di Scuola Primaria e ricercatrice Istoreco	
16.30 Strumenti didattici per una memoria consapevole Matthias Durchfeld , codirettore di Istoreco e autore de "Gli ebrei a Reggio Emilia"	

Per informazioni e iscrizioni:
segreteria@istoreco.it

US
YAD VASHEM

Viaggi di formazione docenti:

- "Ventotene, la culla dell'Europa" (5-8 Maggio 2023);
- "Arbe: il Campo di concentramento fascista nell'80° della sua liberazione" (7-10 Settembre 2023);
- "Langhe tra Resistenza e letteratura" (4-6 novembre 2023).



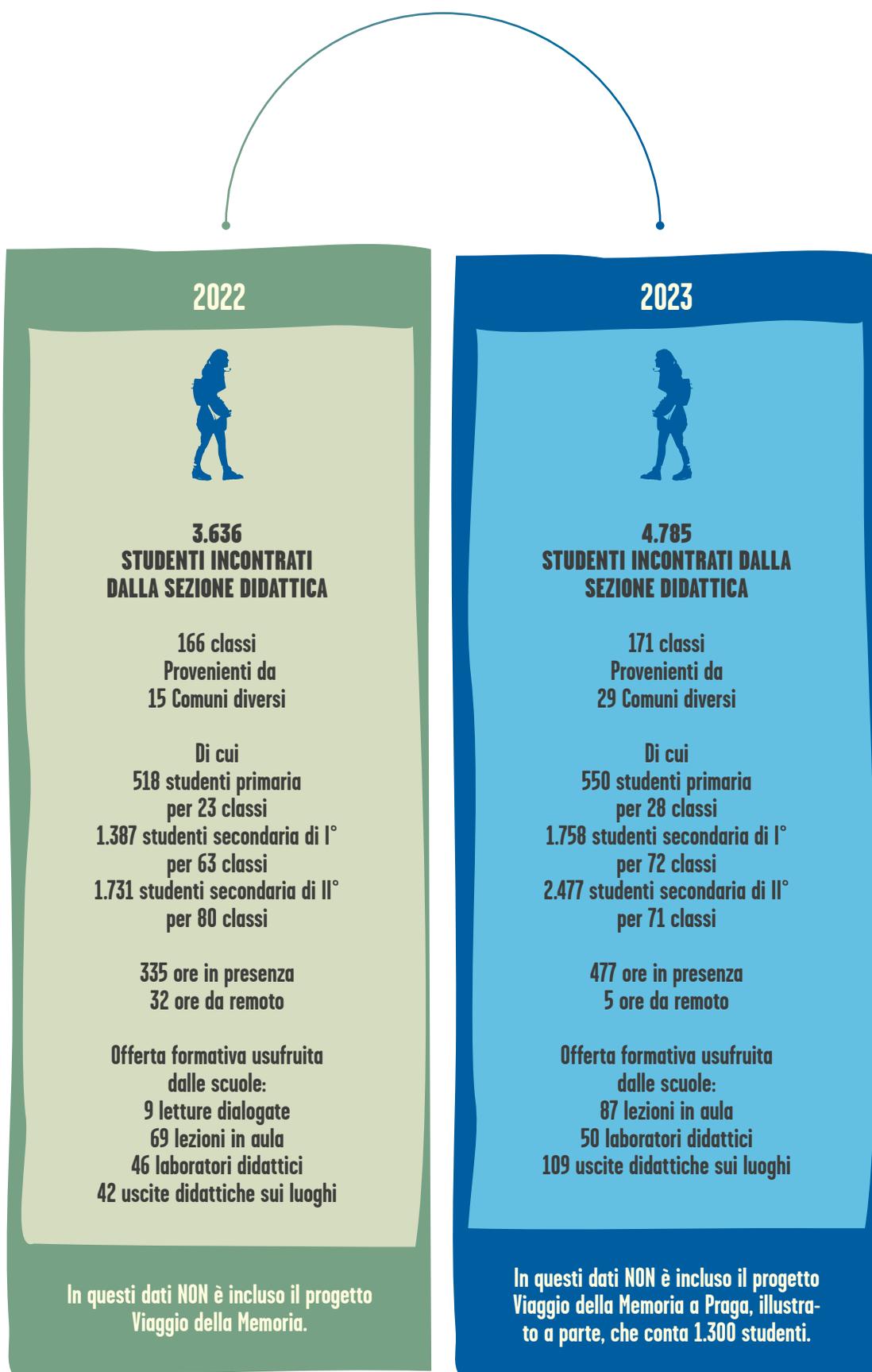
Rab/Arbe
#formazione docenti
8-11 settembre 2023



www.viaggidellamemoria.it

Dati della sezione Didattica Istoreco 2022 e 2023 a confronto, essendo i primi anni post pandemici. Si evidenzia un significativo aumento dei numeri

nel 2023, reso possibile anche dal nutrito gruppo di collaboratori dell'area.



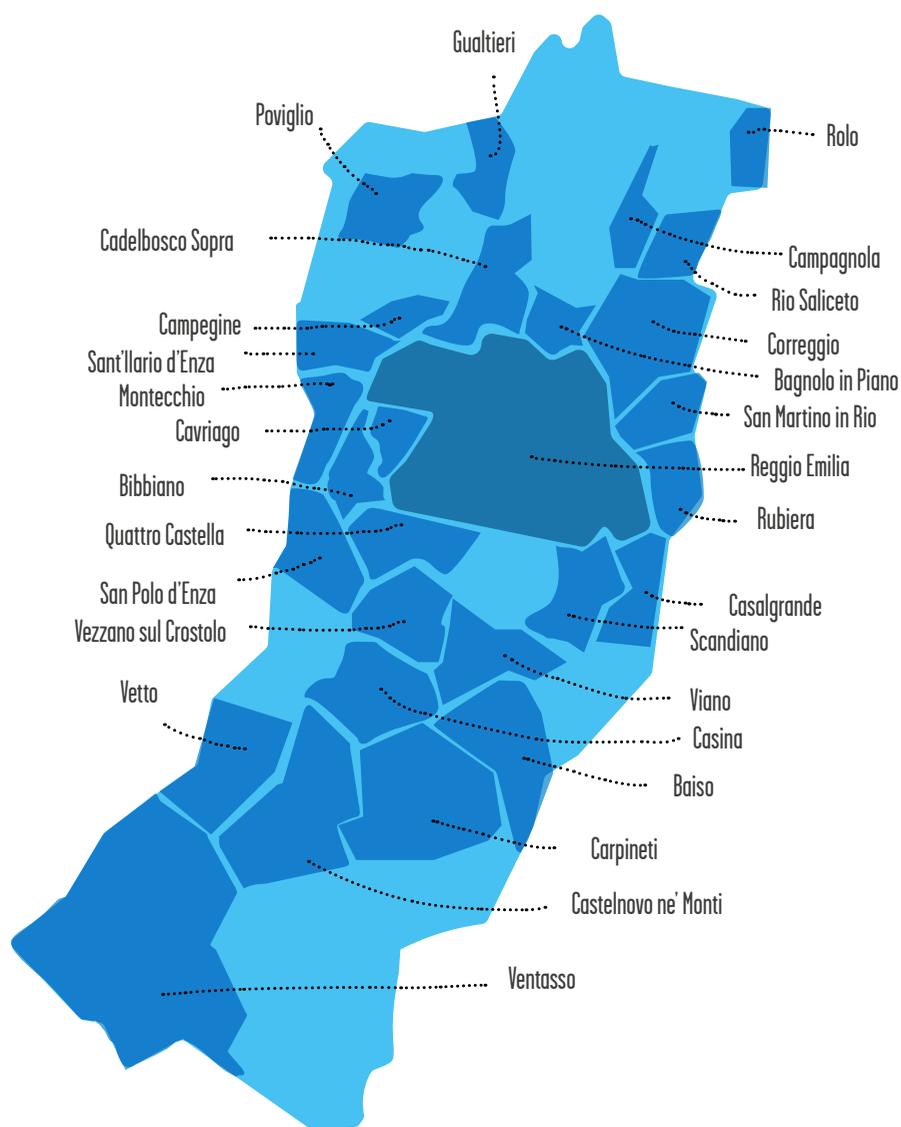


Visita guidata a Monte Sole, Marzabotto, aprile 2023, foto Archivio Istoreco

Il valore aggiunto della proposta didattica di Istoreco è la possibilità di fare attività direttamente sui territori, sia andando in aula sia progettando percorsi sui luoghi della storia di ogni singolo Comune, favorendo una conoscenza del territorio di

residenza degli studenti e studentesse, connettendo le vicende e i protagonisti locali alla macro-storia. La didattica “a domicilio” consente tra l’altro di contenere i costi per il trasporto rendendo maggiormente accessibile l’offerta culturale Istoreco.

I Comuni di provenienza delle scuole con cui Istoreco ha collaborato a livello provinciale nel 2023



Fuori Regione:
Milano
Montegranaro (FM)
Verona

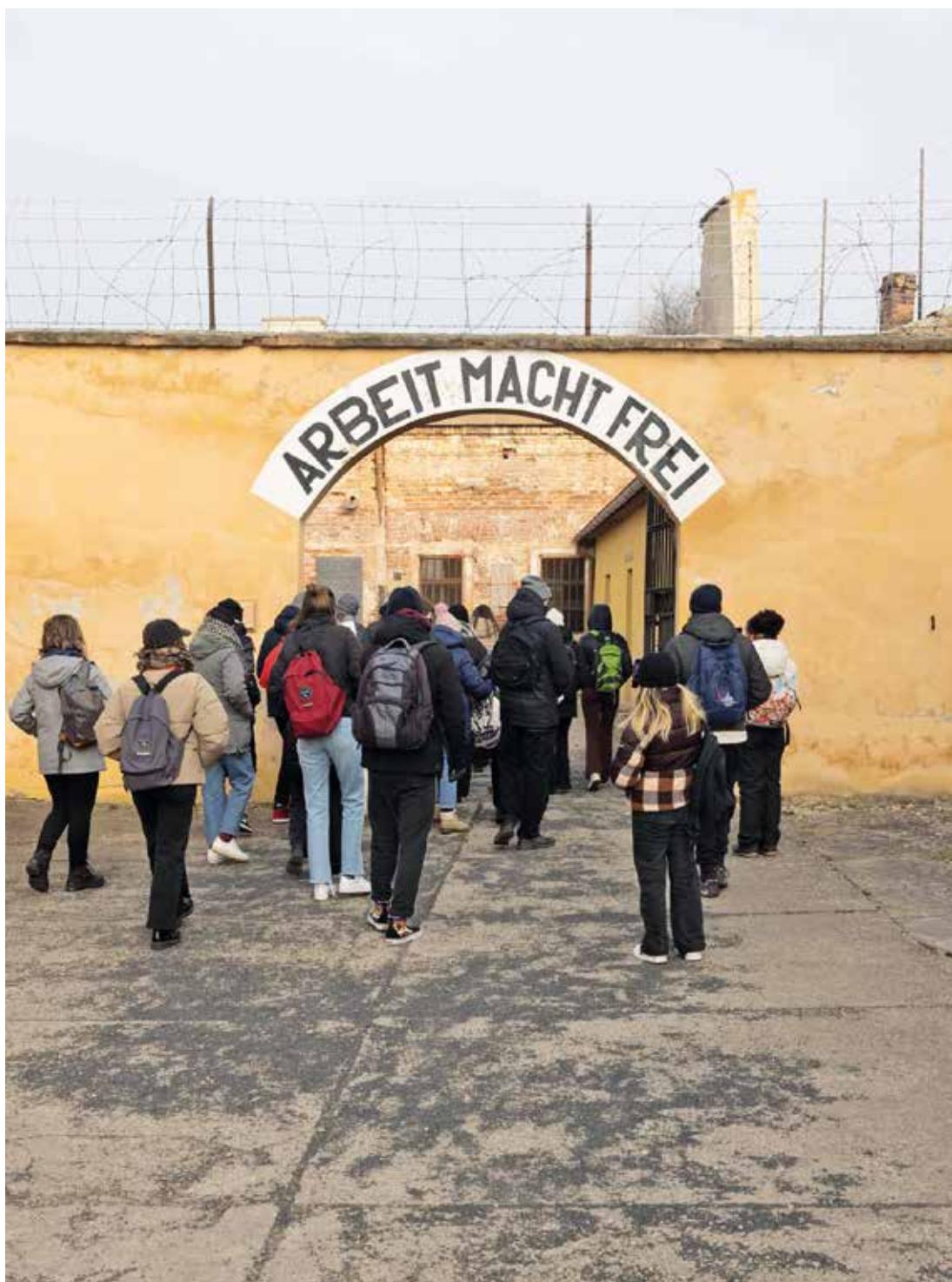
Altri Stati:
Germania - Berlino

6 tirocini universitari
5 studenti in
PCTO/Alternanza scuola - lavoro

VIAGGIO DELLA MEMORIA ISTORECO PER STUDENTI



- 2 collaboratori a p.iva quali referenti e coordinatori del progetto Viaggio della Memoria
- 1 collaboratrice a p.iva con mansioni di segreteria per le scuole
- 7 collaboratori a p.iva o contratto occasionale per visite guidate e lezioni didattiche
- 18 collaboratori a p.iva o contratti occasionali come accompagnatori sui pullman
- 1 collaboratore a p.iva per la comunicazione
- 3 collaboratori per produzioni grafiche e video



Studenti del Viaggio della Memoria in visita alla Fortezza Minore di Terezín, Repubblica Ceca, febbraio 2023, foto Archivio Istoreco

Il *Viaggio della Memoria* 2023 ha avuto come destinazione la Repubblica Ceca per approfondire il tema della solidarietà durante la Seconda guerra mondiale.



19 Scuole della provincia reggiana
1.300 Studenti
100 Docenti

Monumento con i garofani lasciati dagli studenti e studentesse del Viaggio della Memoria Istoreco, Lidice, Repubblica Ceca, febbraio 2023, foto Archivio Istoreco



Questo del 2023 per Istoreco è stato il progetto dei record: 27 pullman che nell'arco di cinque settimane hanno portato a Praga 1.500 viaggiatori – di cui 1.300 studenti – della provincia reggiana.

Non era un esito scontato dopo gli anni di sospensione forzata dovuta alla pandemia, e tale successo prova quanto il dialogo con le istituzioni scolastiche e con il corpo docente, per adattare approcci e contenuti alle esigenze del percorso didattico, abbia permesso di costruire assieme, migliorandola, un'esperienza condivisa dall'intera comunità: studenti e studentesse, famiglie, docenti, operatori e sostenitori.



Disegno di L. Menozzi del Liceo Artistico "Chierici" realizzato dopo la visita al Campo di Terezín, febbraio 2023

Il progetto si è articolato in più fasi. Una prima, dedicata agli incontri introduttivi, sul viaggio e sull'esperienza dei Giusti tra le nazioni, donne e uomini che a rischio della propria vita hanno nascosto e spesso salvato persone di origine ebraica dalle persecuzioni e dalla morte. Alle classi è stata inoltre data la possibilità di visitare la mostra dedicata ai Giusti dell'Emilia Romagna, appositamente allestita nella Sinagoga di Via dell'Aquila. Da segnalare, tra le iniziative, la posa di una Pietra d'Inciampo il 27 gennaio 2023, in occasione della Giornata della Memoria, trasmessa anche in diretta streaming. La Pietra, realizzata dall'artista tedesco Gunter Demnig, è un piccolo sanpietrino ricoperto di ottone inciso con alcune informazioni biografiche della persona che si vuole ricordare, in questo caso il giovane Luigi Bellelli, partigia-

no morto in un lager. Il segno di memoria viene collocato davanti all'ultima abitazione liberamente scelta dalla vittima (politica, civile o razziale) della deportazione nazista e fascista. La Pietra a Bellelli è stata collocata nel quartiere Gattaglio alla presenza dei famigliari, del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e con la collaborazione dell'Istituzione Nidi e Scuole di Reggio Emilia, poiché a Bellelli è intitolato un nido cittadino. Il laboratorio biografico è stato realizzato da una classe del Liceo classico "L. Ariosto" che, analizzando fonti e documenti d'archivio, ha ricostruito la vita e la morte del giovane partigiano. Ricercatori Istoreco hanno inoltre collaborato con maestre, pedagogista e genitori del nido "Bellelli" per ricostruire anche con loro la vita e la morte di Luigi.

Posa della Pietra d'Inciampo dedicata a Luigi Bellelli, Reggio Emilia, 27 gennaio 2023, foto Archivio Istoreco



Nei mesi precedenti la trasferta in Repubblica Ceca, lo staff Istoreco ha più volte contattato e incontrato i docenti di riferimento per organizzare classe per classe i programmi di viaggio, fase centrale del progetto. Le visite organizzate a Praga sono state alla città; al Ghetto di Terezín; ai luoghi dell'Operazione Anthropoid, che portò all'uccisione di Reinhard Heydrich (il "boia di Praga"), uno dei maggiori esponenti del regime nazista; ai luoghi dell'Operazione T4 a Sonnenstein/Pirna in Germania, appena oltre il confine. Ogni settimana del viaggio si è conclusa con un momento collettivo per condividere pensieri e ri-

flessioni, cui hanno partecipato tutti gli studenti e le studentesse nel paese ceco di Lidice, raso letteralmente al suolo per rappresaglia dai nazisti. La fase conclusiva del progetto è avvenuta a Reggio Emilia e ha visto l'incontro dei viaggiatori, in presenza e da remoto, con la testimone Liliana Del Monte presso il Teatro municipale "Valli". Liliana da bambina è sopravvissuta alla strage de La Bettola (RE), nel giugno del 1944, esperienza che collega con forza la storia reggiana della dittatura fascista e dell'occupazione nazista alla feroce rappresaglia subita da Lidice.

Cisco canta con accanto Liliana, Teatro "Valli", Reggio Emilia, 5 aprile 2023, foto Archivio Istoreco



La testimonianza è stata suggestivamente intermezzata da canzoni – come "Oltre il ponte" composta da Italo Calvino – intonate da Stefa-

no Bellotti (Cisco), ex cantante dei Modena City Ramblers, gruppo che a Liliana Del Monte ha dedicato una canzone.

Liliana incontra gli studenti e le studentesse del Viaggio della Memoria, Teatro "Valli", Reggio Emilia, 5 aprile 2023, foto Archivio Istoreco



Testimonianza di
Liliana Del Monte

FORMAZIONE STAFF

Un'attenzione particolare da parte del referente della sezione Didattica viene dedicata alla formazione dello staff. Nel 2023 gli appuntamenti per i colleghi sono stati i seguenti:

– 30 giugno 2023 visita al Museo di Montefiorino;

Staff Istoreco in viaggio di formazione a Montefiorino, 30 giugno 2023, foto Archivio Istoreco



– 15-17 settembre 2023 *Sentieri Partigiani* in Appennino Reggiano;

– 26 settembre 2023 aggiornamento sulla proposta didattica;

– 30 novembre 2023 incontro con la storica Urška Lampe sul Confine Alto adriatico.

La storica Urška Lampe con il referente della sezione Didattica, il Presidente Istoreco e la referente del Polo Archivistico, Biblioteca E. Borghi, Reggio Emilia, 30 novembre 2023, foto Archivio Istoreco



PROGETTI E ATTIVITÀ CULTURALI



- 1 referente a p.iva per viaggi di formazione docenti/adulti e viaggi di studio per studenti
- 1 referente per organizzazione viaggi di incoming per stranieri
- 9 collaboratori a p.iva, dipendenti, collaboratori occasionali per viaggi di formazione docenti/adulti e viaggi per scuole o gruppi
- 1 collaboratore a p.iva per gestione visite guidate adulti
- 35 collaboratori tra p.iva, dipendenti Istoreco, collaboratori occasionali e volontari per eventi



Momento della passeggiata guidata sui luoghi dell'occupazione nazista nell'80esimo, Reggio Emilia, 10 settembre 2023, foto Archivio Istoreco

Il settore dei viaggi di studio e delle attività culturali di ricerca e divulgazione è certamente quello con maggiore visibilità dell'Istituto, poiché vi fanno capo tutte le attività con il maggiore impatto

pubblico. Per questo motivo, assieme alla Didattica, è l'ambito di maggior coinvolgimento di collaboratori occasionali e a progetto.



Evento in Questura a Reggio Emilia in occasione della Giornata della Memoria, 26 gennaio 2023

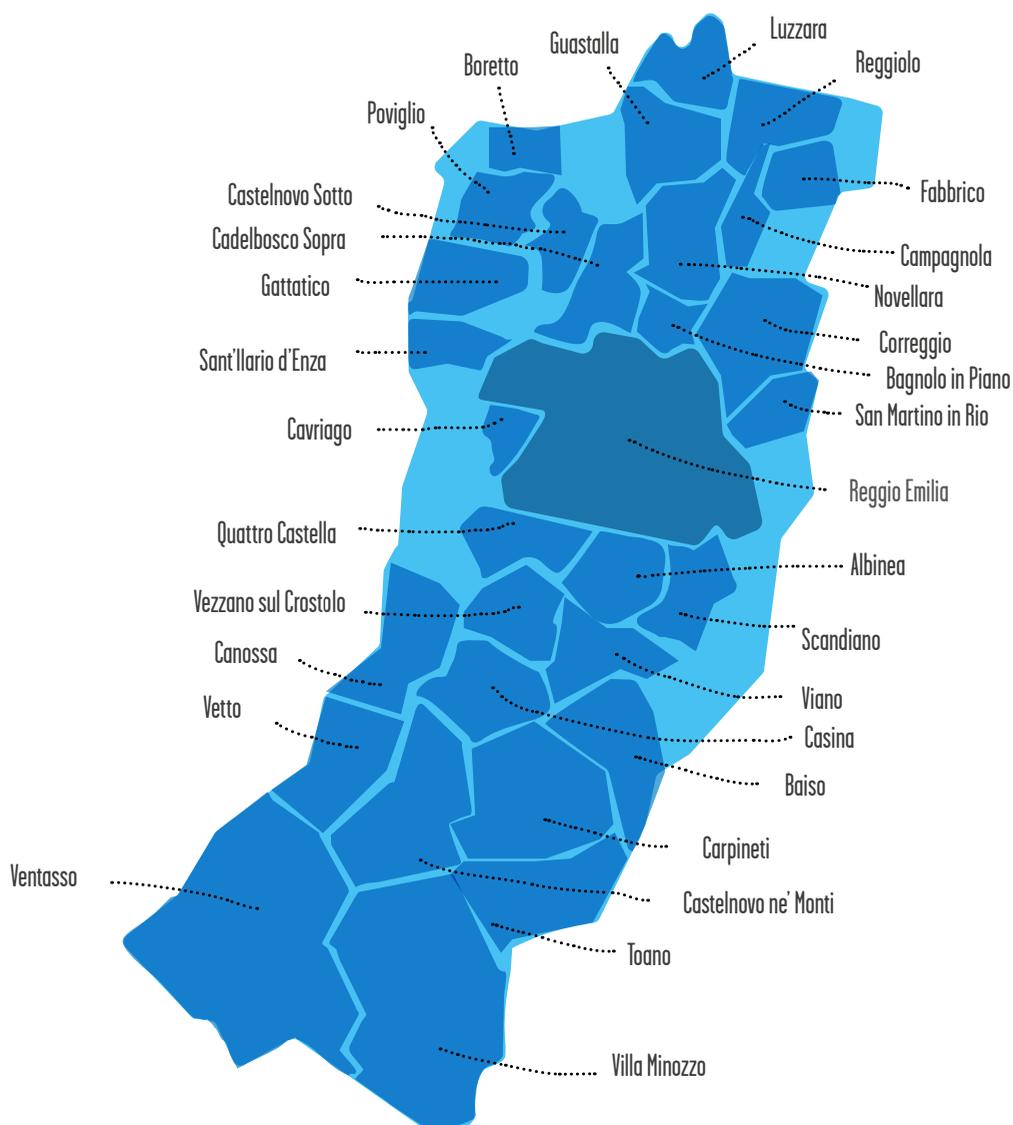
Nel corso del 2023 sono state organizzate diverse conferenze e presentazioni di libri – in presenza e in diretta streaming –, video di approfondimento storico su anniversari ed eventi di storia locale, incontri pubblici e passeggiate guidate di approfondimento, consulenza storica e redazione di testi per inserti pubblicati dal principale quotidiano

locale Gazzetta di Reggio, e interventi di approfondimento storico per trasmissioni di Telereggio, per radio web di Comuni, associazioni e fondazioni (es. Fondazione I Teatri per il 27 gennaio). Per il ruolo operativo che riveste, quest'area segue anche la realizzazione di prodotti editoriali relativi alle attività e alle iniziative dell'Istituto.

Commemorazione a Legoreccio, novembre 2023, foto Archivio Istoreco



COMUNI INTERESSATI DA INIZIATIVE ORGANIZZATE DA E CON ISTORECO, OPPURE MOMENTI ISTITUZIONALI CON LA PARTECIPAZIONE UFFICIALE DI RAPPRESENTANTI DELL'ISTITUTO



10 Incontri online
3 Fuori provincia
4 Estero

*** Gli eventi organizzati da Istoreco sono gratuiti, ad accesso libero o con prenotazione.**



Visita guidata al Cimitero Monumentale per il progetto "Oltre" del Comune di Reggio Emilia, 7 ottobre 2023, foto Archivio Istoreco

Insistere sul numero degli eventi rende comprensibile l'aumento costante dello staff Istoreco nel corso del tempo, fondamentale per dare un riscontro positivo alle richieste di attività nelle scuole e

alle richieste di iniziative in partnership, segnale estremamente positivo del costante radicamento dell'Istituto nel territorio.

Nel 2019 infatti, in epoca pre-pandemia, gli eventi in aggiunta all'attività ordinaria di Istoreco erano in totale 32, divenuti 63 nell'immediata reazione al lockdown per poi crescere fino a 179 nel 2023. Si può constatare così quanto le attività dell'Istituto e l'approccio storiografico proposto siano divenuti parte integrante del tessuto culturale della società reggiana.

Momento della visita guidata in occasione dell'80esimo dei fatti del luglio 1943, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, 27 luglio 2023, foto Archivio Istoreco



Tra queste attività in collaborazione, si segnala l'aumento delle passeggiate guidate per gruppi di privati cittadini e associazioni del territorio su te-

matiche quali le Officine Reggiane, la toponomastica, la presenza ebraica, lo squadristo e i fatti del 7 luglio 1960.



Momento della commemorazione per Mario Gasparini e Agostino Zaccarelli, prime vittime dello squadristo nel reggiano, Correggio, 31 dicembre 2023, foto Archivio Istoreco

Il legame con i Comuni ed Enti Soci

Tra questi eventi, una trentina vedono la partecipazione gratuita, o meglio a carico di Istoreco, di professionisti dello staff a conferenze, commemo-

razioni e iniziative pubbliche organizzate dai comuni soci, come riconoscimento del sostegno ricevuto.

Corso di formazione docenti sul progetto Buco Nero. Violenze squadriste in provincia di Reggio Emilia, tappa a Novellara, ottobre 2023, foto Archivio Istoreco



Viaggi di studio e formazione per classi, docenti e privati

L'organizzazione da trent'anni di viaggi di studio, sia in Italia sia all'estero, ha portato Istoreco ad essere riconosciuto come specialista in questo settore ben oltre i confini della provincia. Per tale motivo, negli anni, si è strutturato un servizio di consulenza a scuole e ad associazioni interessate a proporre i nostri percorsi. Istoreco ha così inve-

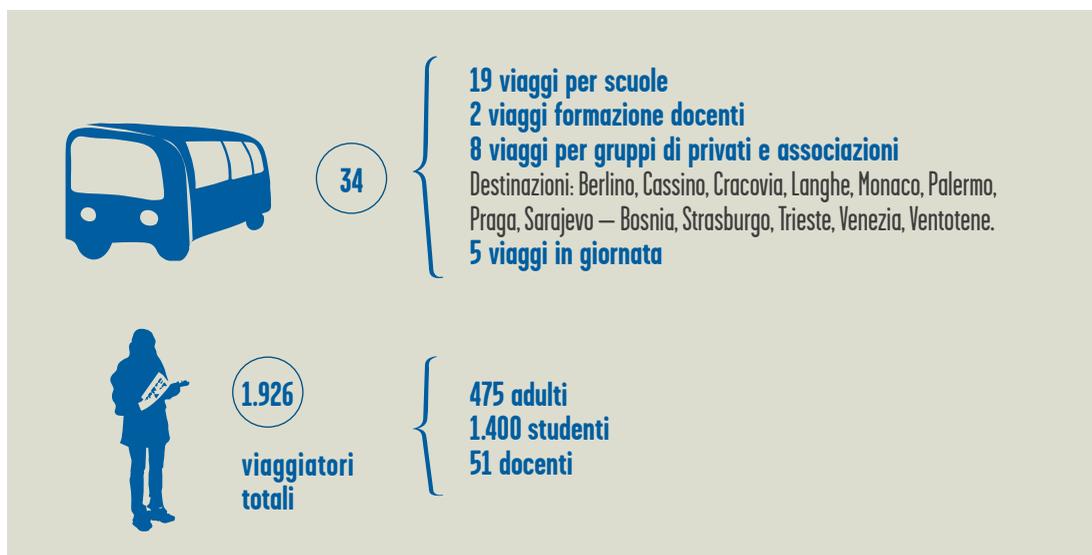
stito energie e formato personale per rispondere a queste esigenze, affiancato dall'agenzia **Culture-Labs** incaricata di curare la logistica dei tour.

Accanto a viaggi di studio di diversi giorni, sono stati organizzati anche viaggi in giornata per gruppi di privati a Ferrara, sulle tracce della comunità ebraica, e a Nonantola sulla vicenda del salvataggio degli ebrei durante la Shoah.



Viaggio di studenti al Campo di Concentramento Natzweiler-Struthof in Francia, febbraio 2023

Nel 2023 sono stati realizzati i seguenti viaggi di studio, formazione docenti e privati cittadini:



Viaggi incoming di studio e formazione per gruppi da Germania, Austria e Svizzera

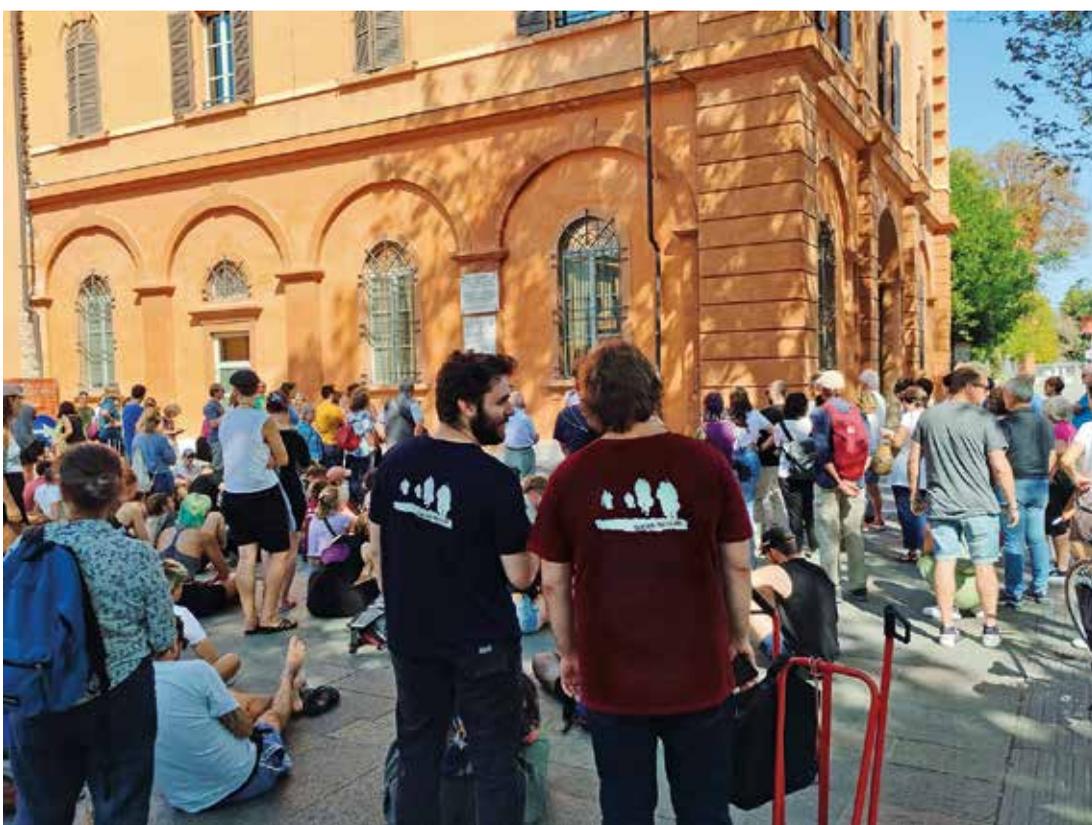
Tra le attività progettate da Istoreco ci sono i viaggi verso Reggio Emilia, momenti di formazione storica per delegazioni principalmente di tedeschi iscritti a sindacati, ad associazioni di educatori ecc.

Nel 2023 sono stati organizzati e accompagnati 7 viaggi di studio – di cinque giorni l'uno – per un totale di 125 partecipanti. I programmi sono stati strutturati su varie tematiche tra cui la storia della Resistenza, i crimini di guerra nazisti e fascisti, l'approccio pedagogico reggiano per la prima infanzia.

Anche nel 2023 inoltre, per 24 lettrici e lettori del settimanale svizzero WOZ, è stato organizzato in collaborazione con Istoreco un viaggio di studio tra Lipsia e Berlino sulla fine della DDR, la riunificazione delle due Germanie e sulle conflittualità con cui è stato vissuto tale processo.

In ottobre invece, in collaborazione con Reggio Children, è stata organizzata una study week per 54 insegnanti di scuole dell'infanzia dell'associazione educativa tedesca Fröbel, struttura che gestisce 270 scuole dell'infanzia in Germania.

Tappe della passeggiata dei Sentieri Partigiani in città, Reggio Emilia, 27 agosto e 10 settembre 2023, foto Archivio Istoreco



SENTIERI PARTIGIANI ISTORECO

Nel 2023 il progetto *Sentieri Partigiani* ha **compiuto 30 anni**, periodo nel quale questo percorso sui luoghi della lotta partigiana in montagna si è andato strutturando e arricchendo, favorendo tra l'altro la raccolta di preziose testimonianze e di fonti archivistiche talvolta inedite.

Il progetto prevede una quattro giorni alla scoperta dei percorsi nell'Appennino Reggiano, protagonista della stagione della Resistenza, con camminate sui luoghi, testimonianze e approfondimenti storici.

Nel 2023 le edizioni organizzate sono state due, in occasione dell'anniversario dell'8 settembre, e hanno visto il tutto esaurito, con la partecipazione di **150 persone**, provenienti in larga parte da Germania e Austria.

Da un paio d'anni l'Istituto propone un'edizione dei *Sentieri Partigiani* dedicata ad un pubblico italiano, al momento con scarsa adesione.

Maggiore riscontro si ha invece dal mondo della scuola per escursioni in giornata in Appennino, particolarmente apprezzate dopo l'esperienza della didattica online del periodo pandemico.



353

visitatori totali

125 partecipanti in 7 viaggi per tedeschi a Reggio Emilia

24 partecipanti in 1 viaggio in Germania

54 insegnanti Fröbel in 1 study week a Reggio Emilia in collaborazione con Reggio Children

150 partecipanti ai Sentieri Partigiani



Sentieri Partigiani, Appennino Reggiano, foto Archivio Istoreco

PROGETTI DI RICERCA

Nonostante le difficoltà a sostenere economicamente ricerche storiche “pure” – o a reperire fondi per realizzarle –, l'Istituto mantiene il mandato statutario di approfondire vicende del passato e aggiornare analisi alla luce di nuove fonti. Per

rendere tali studi il più possibile patrimonio della collettività si progettano a latere, quando possibile, percorsi guidati e attività per la cittadinanza e per il mondo della scuola.



Momento di consegna del riconoscimento da parte della Prefettura di Reggio Emilia ai famigliari dell'IMI Giacomino Barbieri. Istoreco ha collaborato alla ricerca storica sull'internamento di Barbieri. Reggio Emilia, 27 gennaio 2023, foto Archivio Istoreco

Presentazione dell'Archivio Piero Del Giudice alla cittadinanza in occasione del Festival Balkanika, Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, 14 ottobre 2023, foto Archivio Istoreco



Tra i progetti di ricerca 2023:

7 luglio 1960: per un centro di documentazione

Il progetto di ricerca dedicato ai fatti del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia è nato dalla volontà di diversi soggetti – Comune di Reggio Emilia, CGIL Reggio Emilia, ANPI Provinciale, famigliari delle vittime e Istoreco – di mappare il materiale cartaceo, video e sonoro relativo ai fatti di piazza dell'estate 1960, acquisirne di nuovo ove possibile e, contestualmente, procedere alla sua digitalizzazione. Dopo una prima fase progettuale curata da un comitato scientifico, due ricercatori con compe-

tenze in archivistica hanno avviato la ricognizione di fonti e la mappatura organica del patrimonio esistente anche a livello nazionale.

Parallelamente, si è avviata la progettazione del sito www.reggioemilia7luglio1960.it, presentato in conferenza stampa, presso il Municipio di Reggio Emilia nell'anniversario 2023. In quell'occasione, alla presenza dell'assessora del Comune di Reggio Emilia Raffaella Curioni e del Consigliere regionale Federico A. Amico, è stato illustrato lo stato di avanzamento del progetto.

7 LUGLIO 1960
REGGIO EMILIA

7 luglio 2023 ore 12.00
Sala Rossa del Municipio di Reggio Emilia

**Iniziativa pubblica e presentazione alla stampa
del Centro di documentazione sul 7 luglio 1960**

Programma

ore 12.00
Saluti del Sindaco Luca Vecchi
Presentazione del progetto triennale di ricerca a cura del Comitato scientifico
Aggiornamento sulla ricerca storica sui fatti del 1960 a cura della ricercatrice Greta Fedele

ore 13.00
Presentazione del portale www.reggioemilia7luglio1960.it a cura di Massimo Storchi per il Comitato scientifico del progetto
Conclusioni a cura di Federico A. Amico, Consigliere Regione Emilia-Romagna

Logos: Comune di Reggio Emilia, ANPI, CGIL, Istoreco Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna

Buco Nero. Violenza squadrista in provincia di Reggio Emilia 1920-1925

Il *Buco Nero* è un progetto di ricerca incentrato sull'approfondimento delle violenze dello squadristo nel territorio reggiano negli anni dell'affermazione del fascismo, a cento anni di distanza. Negli anni 1920-1925 vennero infatti uccisi dalle camicie nere 40 cittadini reggiani residenti in 17 diversi Comuni e Istoreco, fin dal 2020, ha avviato una ricerca sulle biografie degli assassinati, sulle

realtà di cooperazione e solidarietà stroncate, sulle dimissioni delle giunte comunali, al fine di diffondere anche questa memoria sul territorio.

Nel 2023 si sono realizzate ricerche su quattro profili in altrettanti Comuni, affiancate da momenti di restituzione pubblica anche attraverso video caricati sul canale YouTube dell'Istituto.

Il progetto vede il supporto dell'ANPPIA nazionale e locale.



Progetto Buco Nero:
"1 agosto 2023: Futura
Umanità"

La Storia del PCI a Reggio Emilia 1921-1991

Con l'acquisizione al Polo Archivistico e la progressiva sistemazione dell'Archivio del PCI reggiano, realizzata in collaborazione con l'IBC, si è potuta avviare un'indagine sistematica per analizzare la storia del PCI reggiano in occasione del centenario della sua fondazione.

Un'indagine che ha prodotto un corposo volume (650 pagine) che – attraverso schede biografiche, dati elettorali di tutta la provincia, interviste, fotografie –, tenta di restituire la pregnanza dell'esperienza del Partito comunista in terra reggiana. Il volume verrà edito nel corso del 2024.

PRODUZIONI

Istoreco, accanto alla rivista semestrale *RS-Ricerche Storiche*, realizza almeno un prodotto divulgativo all'anno.

Nel 2023, grazie a importanti partnership, sono stati realizzati i seguenti volumi:

– “Mappe di Memoria. Viaggio nella storia di Novellara 1918-1948”, curato da Istoreco ed edito dal Comune di Novellara;

Copertina del volume “Mappe di memoria. Viaggio nella storia di Novellara” illustrato da S. M. L. Possentini



- “Consigli e Giunte comunali di Cadelbosco Sopra dal 1945 ad oggi”, curato da Istoreco;
- “120 anni al servizio della comunità”, volume curato da Istoreco per le Farmacie Comunalì Riunite;
- Ristampa del volume “Giacomina”, grazie al sostegno di Auser Provinciale di Reggio Emilia, sul-

la vita della partigiana e sindacalista Giacomina Castagnetti, realizzato nel 2022 in collaborazione con Auser e SPI-CGIL Reggio Emilia.

- È stata realizzata la mostra biografica in Sinagoga “Reggio Emilia 3 dicembre 1943. N° 01808 Oggetto: provvedimenti a carico di ebrei”, a 80 anni dall’arresto degli ebrei nel reggiano.

Mostra “Reggio Emilia 3 dicembre 1943” allestita nei locali della Sinagoga di Reggio Emilia, dicembre 2023, foto Archivio Istoreco



Un ambito di produzione particolarmente vivace per l’Istituto è quello dei video di conferenze su argomenti storici, filosofici e didattici, di presenta-

zioni di libri o di prodotti ad hoc sulla storia locale, pubblicati sul canale YouTube Istoreco.

<p>6 video conferenze 9 video iniziative varie</p>	<p>1 podcast</p>	<p>3 volumi realizzati</p>	<p>1 mostra prodotta</p>
--	-------------------------	-----------------------------------	---------------------------------

EDITORIA: RS-RICERCHE STORICHE



- 1 collaboratore** con contratto Co.co.co che svolge parte del monteore come direttore della rivista RS
- 1 collaboratore a p.iva** come redattore
- 15 collaboratori** per la redazione RS (sia volontari sia dipendenti Istoreco)

Tra gli impegni editoriali di Istoreco spicca certamente per longevità e continuità la rivista semestrale RS-Ricerche Storiche. Nel 2023 sono stati pubblicati i numeri 135 e 136 in cui si è dato spazio ad ottantesimi di eventi nodali per la lotta di Resistenza – come il 25 luglio o l'8 settembre 1943 – e appuntamenti del calendario civile sia provinciale che nazionale.

Le sezioni di cui si compongono i numeri della rivista tentano di restituire la vivacità di alcune attività dell'Istituto, di valorizzare ricerche svolte dai collaboratori, oppure di presentare la ricchezza delle fonti custodite presso il Polo attraverso la sezione "Archivi". Entrambi i numeri si aprono con emozionanti gallerie fotografiche, sui fatti del 26 luglio 1943 per il numero edito ad aprile e sul 7 luglio 1960 nel numero di ottobre.

RS, fondata nel 1967, è ad oggi l'unica rivista cartacea ancora edita da un Istituto storico in Emilia Romagna. Questo dato mette in risalto la difficoltà di sostenere la pubblicazione di un prodotto così specifico e dispendioso, reso possibile dall'impegno generoso di molti volontari, a partire dal Direttore responsabile e dalla redazione. Istoreco ritiene che la rivista costituisca un prezioso strumento per rendere conto delle attività svolte dai collaboratori e dal personale dell'Istituto, oltre che da tanti studiosi e appassionati.

RS è affidata ad un editore esterno all'Istituto per la veste grafica e la distribuzione.



ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'impatto ambientale diretto di Istoreco è modesto, producendo l'Istituto servizi immateriali che non richiedono l'utilizzo di materie prime, e di conseguenza ha una limitata produzione di rifiuti, anche per precise scelte organizzative.

La prestigiosa sede invece, per l'origine d'uso dell'edificio, per estensione planimetrica, per l'altezza dei soffitti, oltre che per gli infissi datati e per

le infiltrazioni di pioggia dal tetto, ha un consumo energetico presumibilmente elevato. Sarebbe importante esplorare, assieme al Comune di Reggio Emilia proprietario dello stabile, un percorso per migliorarne la classe energetica.

L'attività Istoreco ha un impatto ambientale legato in particolare agli spostamenti dello staff, dovuti alle attività svolte sul territorio oppure effettuati per raggiungere la sede di Reggio Emilia.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DI ISTORECO



Riprese del video per il progetto Buco Nero: "1 agosto 2023: Futura Umanità. A cent'anno dall'assassinio del maestro Carlo Boetti", Chiostrì di San Domenico, Reggio Emilia, luglio 2023, foto Archivio Istoreco

L'alto numero di personale Istoreco ha infatti portato inevitabilmente a riflettere sulla sostenibilità ambientale oltre che sociale dell'ente, dove centrale è la modalità di raggiungimento della sede.

Tra il personale dipendente – 5 persone – a cui aggiungere i 2 distaccati e 3 civili:

- 5 si spostano con i mezzi pubblici;
- 3 si spostano in bicicletta;
- 2 si spostano in automobile.

Tra i collaboratori maggiormente presenti in sede, ovvero 13 persone:

- 5 si spostano in bicicletta;
- 4 si spostano in automobile;
- 2 si spostano alternando bicicletta e automobile;
- 2 si spostano con i mezzi pubblici.

La maggior parte dei collaboratori consuma il pranzo in sede, portando le pietanze da casa e scaldandole con il forno a microonde, messo a disposizione all'interno di un piccolo locale allestito con frigorifero, boccione per l'acqua, bollitore per bevande calde, macchina del caffè – nel 2023

ancora a cialde di alluminio –, mobile contenitore per mettere in comune condimenti e stoviglie.

All'interno di questo spazio e degli uffici si pratica la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali – carta, contenitori ecc.

Tra gli accorgimenti adottati dall'Istituto nello svolgimento delle proprie attività, va segnalato l'utilizzo per le pubblicazioni a stampa – fatta eccezione nel 2023 per Ricerche Storiche – di carta certificata SFC che identifica i prodotti derivati da fonti gestite in maniera responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Le matrici utilizzate per la stampa sono a basso impatto ambientale e prodotte senza bagni chimici. Gli inchiostri sono a base di materie prime rinnovabili, in particolare oli vegetali.

Anche la carta da ufficio è FSC ed eco-label.

Da segnalare inoltre, per lo svolgimento delle attività, che le radio riceventi impiegate per le visite guidate utilizzano pile ricaricabili.

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Istoreco non ha al momento in essere alcun contenzioso o controversia.

ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA INERENTI GLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

Istoreco prevede per statuto il rispetto dei diritti umani, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, rifiutando ogni forma di discriminazione e perseguendo la trasparenza e l'uguaglianza nel trattamento, anche economico, dei propri dipendenti e collaboratori.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2023 Istoreco ha svolto 3 riunioni del Consiglio Direttivo con una media di 11 consiglieri/e presenti.

Tra i punti discussi:

- Ammissione nuovi soci;
- Aggiornamenti economici (finanziamenti ottenuti e candidature presentate);
- Presentazione e approvazione del Bilancio Consuntivo, nota integrativa e relazione di gestione;
- Presentazione e discussione Bilancio Preventivo;
- Aggiornamenti e confronti sulle necessità del personale dipendente ove necessario;
- Aggiornamento delle attività realizzate e sulle proposte da realizzare;
- Convocazione Assemblea dei soci e predisposizione materiale.



Staff al lavoro, Polo Archivistico del Comune di Reggio Emilia, gennaio 2023, foto Archivio Istoreco

CONSIDERAZIONI



Campagna Istoreco "Spolvera la Memoria", gennaio 2023, foto Archivio Istoreco

Istoreco è un Istituto dinamico, presente con le proprie attività in molti e diversificati ambiti della società reggiana, di cui è espressione e da cui è supportato.

Questo territorio da sempre, nelle sue varie componenti, appoggia l'Istituto partecipando e sostenendone le iniziative, segno non scontato di un interesse a lungo dimostrato dalla provincia reggiana verso la storia del Novecento, con particolare attenzione alla stagione della Resistenza.

Questa vicinanza la riscontriamo quotidianamente nelle collaborazioni con le e gli insegnanti delle scuole, negli accessi a portali come gli *Albi della Memoria*, dalle continue donazioni di archivi privati, dai volontari che ci affiancano nelle iniziative o che le rendono possibili, dalle centinaia di famiglie che annualmente sottoscrivono il progetto del *Viaggio della Memoria Istoreco*.

FINALITÀ ED OBIETTIVI 2023: UN BILANCIO

Nel 2023, l'anno che può dire di essersi lasciato alle spalle le restrizioni dovute al Covid-19, gli obiettivi fissati da Istoreco sono stati vari:

- Riproporre una progettualità culturale e didattica che raggiungesse quanti più Comuni della provincia, indipendentemente dalla distanza con la sede dell'Istituto;
- Riproporre il progetto del *Viaggio della Memoria Istoreco* con una destinazione estera;
- Organizzare iniziative per gli 80esimi di eventi nodali per la storia della Resistenza;

- Promuovere e valorizzare, con appuntamenti specifici, il patrimonio archivistico e biblioteconomico custodito;
- Rendere la Sinagoga sempre più un luogo di incontro e di cultura per la città;
- Reperire risorse per proseguire nel lavoro di inventariazione e digitalizzazione di fondi archivistici di interesse per la comunità.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è stato buono e sarà da consolidare, oltre che da rinnovare, nel prossimo futuro.

CONSIDERAZIONI: CRITICITÀ

La principale criticità nella vita di un Istituto storico nel 2023 è la **precarizzazione dei contributi** pubblici a livello sovra-provinciale, non pensati per sostenere gli Istituti in quanto tali ma vincolati a progettazioni specifiche. Per tali progettazioni non sono quasi mai rendicontabili i costi del personale dipendente e quelli delle spese cosiddette fisse, ovvero voci di bilancio necessarie per l'apertura al pubblico dell'ente (assicurazioni, strumentazioni, pulizie, ecc.).

Questa situazione incentiva il coinvolgimento di **personale precario** e rende difficoltosa una progettazione di lungo periodo, tale anche da fornire un minimo di garanzie e di compensi adeguati ai liberi professionisti, che collaborano con l'Istituto rendendo possibile candidare e rendicontare bandi e rispondere alle molte richieste del territorio. Di conseguenza, un altro aspetto che continua a penalizzare una realtà come Istoreco, è la precarietà dei collaboratori, condizione che talvolta porta persone con esperienza ad interrompere il rapporto lavorativo per cercare maggiore stabilità altrove (tredicesima, TFR, copertura in caso di malattia e maternità...).

A questa situazione va aggiunto che anche gli stipendi del **personale dipendente**, non rinnovati a livello nazionale, non sono adeguati all'aumento del costo della vita e non gratificano del lavoro svolto quotidianamente.

L'Istituto deve dunque mediare tra le richieste di attività, la sostenibilità della propria struttura e quella del proprio personale, dipendente e non.

L'Esecutivo è attento nel considerare le esigenze dei collaboratori e nel distribuire con equità progetti e incarichi, tuttavia i compensi che Istoreco riesce a riconoscere non sono per lo più adeguati alle competenze e alla qualità del lavoro svolto in un ambito, quello culturale, troppo spesso dato per scontato da chi ne usufruisce.

Quest'ultimo aspetto lo si riscontra anche in conseguenza di un diffuso fraintendimento sulla natura dell'Istituto: Istoreco è un ente privato del Terzo Settore e non un ente pubblico o una struttura partecipata da enti pubblici, pur dovendo una fondamentale percentuale delle sue entrate a tale settore. L'approccio dei soggetti esterni è spesso simile a quello che si ha con una biblioteca o un servizio comunale, ma Istoreco è un soggetto diverso che deve mediare tra servizi supportati dalle amministrazioni locali e progetti sostenuti con specifici contributi. Inoltre le amministrazioni locali sostengono Istoreco con preziose quote associative annuali, ma non sono vincolate a garantirne la sostenibilità economica, che l'Istituto ricerca con le proprie attività e scelte organizzative.

La tenuta del personale negli ultimi anni è stata resa possibile dalla fiducia dei collaboratori e delle collaboratrici nell'Istituto, nell'Esecutivo e nelle scelte che questi prende. È tuttavia da riscontrare come la precarizzazione dei contributi sovra-provinciali e gli aumenti del costo della vita stiano mettendo alla prova la base operativa di Istoreco e, di conseguenza, la realizzazione dei progetti.

CONSIDERAZIONI: IL VALORE AGGIUNTO

Resta comunque da sottolineare come valore altamente positivo, che riteniamo faccia la differenza in una piccola realtà come quella di Istoreco, la passione, l'impegno etico e la partecipazione ide-

ale che tutto lo staff condivide nel portare avanti le attività.

Pur nell'incertezza e nella precarietà tale passione, unita al piacere della collaborazione con uno staff variegato, rende sostenibile un lavoro intenso, privo di garanzie e di orari fissi.



Staff Istoreco con Liliana Del Monte, seduta al centro, Teatro "Valli", Reggio Emilia, 5 aprile 2023, foto Archivio Istoreco

SFIDE PER IL FUTURO

Nel 2023 è iniziato il triennio degli ottantesimi, anniversari di momenti determinanti per la storia mondiale, nazionale e reggiana durante la Seconda guerra mondiale. La sfida è rappresentata dal continuare ad immaginare studi e attività senza il supporto dei e delle testimoni, a causa del cambio

generazionale in atto, e continuare ad alimentare l'amore e la cura per la storia del Novecento che da sempre ha caratterizzato la società reggiana. Un compito non semplice ma stimolante e, riteniamo, necessario poiché crediamo fortemente che una società senza memoria sia una società e una comunità più povera.



Tappa a Cerredolo durante una formazione dello staff Istoreco, 30 giugno 2023, foto Archivio Istoreco

BILANCIO 2023

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'Istituto raccoglie fondi attraverso le quote associative, la partecipazione a bandi pubblici e privati con progettazioni specifiche e la vendita delle proprie attività a fronte di preventivi.

Come si evince dalla Tabella "Proventi e Ricavi", le entrate da Pubbliche Amministrazioni per il sostegno a Istoreco (Quote associative), ovvero quei finanziamenti non vincolati ad attività specifica ma alla volontà di garantire l'esistenza dell'Istituto, corrispondono all'**8.6%** del totale; il restante **91.4%** corrisponde alle entrate ricevute da Istoreco per le attività svolte a richiesta o per la progettazione di singole attività candidate a bandi.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.659
Servizi	708.047
Godimento di beni di terzi	2.091
Personale	383.663
Ammortamenti	5.793
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	16.717
Imposte	6.445
Da attività diverse	
Servizi	
Oneri diversi di gestione	
Da attività di raccolta fondi	
Oneri per raccolte fondi occasionali	
totale	1.131.415

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	
Proventi da quote associative	97.368
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	123
Erogazioni liberali	15.991
Proventi del 5 per mille	2.428
Contributi da soggetti privati	37.571
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Contributi da enti pubblici	168.975
Proventi da contratti con enti pubblici	112.216
Altri ricavi, rendite e proventi	646.580
Da attività diverse	
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	7.050
Altri ricavi, rendite e proventi	44.282
Da attività di raccolta fondi	
Proventi da raccolte fondi occasionali	
totale	1.132.584

Bilancio

Esercizio 2023

Stato Patrimoniale

Attività	2023	2022
ATTIVO	719.694	723.046
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	3.610	2.027
B) IMMOBILIZZAZIONI	49.635	44.396
I - Immobilizzazioni immateriali	1.383	2.020
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.383	2.020
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.130	42.254
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	28.042	28.042
4) Altri beni	20.088	14.212
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	122	122
1) Partecipazione in	122	122
a) Imprese controllate	0	0
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Imprese collegate	0	0
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Altre imprese	122	122
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti	0	0
a) Verso imprese controllate	0	0
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri	0	0
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Altri titoli	0	0
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	657.289	647.304
I Rimanenze	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	321.406	214.610

Bilancio

Esercizio 2023

Stato Patrimoniale

Attività	2023	2022
1) Verso utenti e clienti	172.861	29.696
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici	142.176	181.899
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	6.369	2.775
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari	0	240
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Da 5 per mille	0	0
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Verso altri	0	0
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
IV - Disponibilità liquide	335.883	432.694
1) Depositi bancari e postali	335.122	431.816
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	761	878
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.160	29.319
Arrotondamenti	1	2
Totale Attività	719.695	723.048

Bilancio

Esercizio 2023

Stato Patrimoniale

Passività	2023	2022
PASSIVO	719.693	723.047
A) PATRIMONIO NETTO	180.357	179.188
I- Fondo di dotazione dell'Ente	164.188	158.653
II- Patrimonio vincolato	15.000	15.000
1) Riserve statutarie	15.000	15.000
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero	0	0
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) altre riserve	0	0
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.169	5.535
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	82.494	82.494
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	82.494	82.494
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50.421	55.831
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	69.538	44.904
1) Debiti verso banche	47	123
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	44.929	25.926
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari	9.968	6.545
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.912	2.947
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.322	7.795
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	2.360	1.568
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	336.883	360.630
Arrotondamenti	2	1
Totale Passività	719.695	723.048

Bilancio

Esercizio 2023

Rendiconto

Oneri e Costi	2023	2022	Proventi e Ricavi	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.659	11.968	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	97.368	109.874
2) Servizi	708.047	218.145	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	2.091	1.702	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	123	2.910
4) Personale	383.663	314.298	4) Erogazioni liberali	15.991	21.684
5) Ammortamenti	5.793	5.075	5) Proventi del 5 per mille	2.428	2.707
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	37.571	58.539
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	16.717	5.138	8) Contributi da enti pubblici	168.975	144.932
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	112.216	116.854
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	646.580	65.400
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.124.970	556.326	Totale	1.081.252	522.900
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-43.718	-33.426
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	7.050	2.725
4) Personale	0	0	4) Contributi da Enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	44.282	44.051
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	2.783			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	2.783	Totale	51.332	46.776
			Avanzo/disavanzo attività diverse	51.332	43.993
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Bilancio

Esercizio 2023

Rendiconto

Oneri e Costi	2023	2022	Proventi e Ricavi	2023	2022
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni i terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale Uscite	1.124.970	559.108	Totale Entrate	1.132.584	569.675
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	7.614	10.567
			Imposte	6.445	5.032
			Avanzo/disavanzo	1.169	5.535

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2023	2022	Proventi figurativi	2023	2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0